

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	5
Consiglio Generale	7
Consiglio di Amministrazione	8
Collegio Sindacale	8
Segretario Generale	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
Relazione economica e finanziaria	13
Gestione del Patrimonio	14
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	58
Bilancio di missione	59
Ripartizione degli interventi per settore	61
Ripartizione degli interventi per scaglione di importo	62
Enti ed organismi	81
Gestione per conto terzi	82
BILANCIO al 31 dicembre 2003	83
Stato Patrimoniale	85
Conto Economico	87
Nota Intergrativa	89
Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio	91
▪ Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio	91
▪ Revisione del Bilancio	95
Criteri di valutazione	96
▪ Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri	96
▪ Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	104
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	105
▪ Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali	105
▪ Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie	108
▪ Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati	117
▪ Sezione 4 – Crediti	130
▪ Sezione 5 – Altre voci dell'attivo	131
▪ Sezione 6 – Patrimonio netto	132
▪ Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato	133
▪ Sezione 8 – Altri fondi	135
▪ Sezione 9 – Erogazioni deliberate	137
▪ Sezione 10 – Altre voci del passivo	138

▪ Sezione 11 – Conti d'ordine	139
Informazioni sul Conto Economico	140
▪ Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	140
▪ Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati	142
▪ Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati	143
▪ Sezione 4 – Oneri	145
▪ Sezione 5 – Proventi straordinari	153
▪ Sezione 6 – Imposte	154
▪ Sezione 7 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale	155
Altre informazioni	157
▪ Sezione 1 – Il personale dipendente	157
▪ Sezione 2 – Il Segretario Generale	158
▪ Sezione 3 – Gli organi Statutari collegiali	158
▪ Sezione 4 – Linee guida dell'assetto organizzativo	158
Allegati	161
Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato	163
Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato	164
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	165
Relazione del Collegio Sindacale	167
Relazione della Società di Revisione	175

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio Generale

Presidente

Oddero Giacomo

Consiglieri

Ambrogio Luca
Barbero Emilio
Bertola Attilio Guido
Cavallo Antonino
Cravero Sergio
Dardanello Sandro
Di Bari Giuseppe
Fracchia Mario
Frandino Mario
Gagna Giovanni
Levico Sergio
Manno Bruno
Margiaria Giovanna
Marini Giulio
Monetti Massimo
Paoletto Erio
Penna Giancarlo
Ravotto Terenzio
Rinaldi Angelo
Rizzon Enrico
Sanino Mario
Sicardi Stefano
Streri Claudio

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Oddero Giacomo

Vice Presidente anziano
Sordo Sebastiano Teresio

Vice Presidente
Falco Ezio

Consigliere anziano
Drocco Giancarlo

Consiglieri
Ballauri Giuseppe
Giraud Sergio
Risoli Pierfranco

Collegio Sindacale

Presidente
Grosso Maurizio

Sindaci
Fenoglio Piero Aldo
Frea Lorenzo

Segretario Generale

Servetto Giovanni

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La situazione generale che si presenta alla chiusura di questo esercizio, rispetto al precedente, vede delinearci per le Fondazioni bancarie un quadro di maggiore serenità.

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 300 e 301 del 24 settembre 2003 ha infatti sancito in maniera inequivocabile la natura privatistica delle Fondazioni, con il riconoscimento in capo alle medesime di piena autonomia statutaria e gestionale.

Più in particolare, nel caso della nostra Fondazione, sono venute meno le ragioni di intervenire a modificare lo statuto poiché la composizione dell'Organo di Indirizzo rispecchia la lettura della norma datane dalla Corte (*"una prevalente e qualificata rappresentanza degli enti, pubblici e privati, espressivi delle realtà locali"*).

Sono inoltre da considerarsi ormai prive di efficacia le parti più contrastate della riforma sulle Fondazioni bancarie, di cui all'art. 11 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) ed ai numerosi atti ministeriali che si sono susseguiti in questi due anni e ad esso collegati, provvedimenti tutti che obiettivamente hanno complicato non poco l'azione delle Fondazioni.

Così come sono da considerarsi superate tutte le disposizioni in tema di ordinaria amministrazione, con la necessità di richiedere autorizzazioni ministeriali per tutti gli atti non riconducibili alla normale gestione.

Tutto ora si svolgerà con minori dubbi e perplessità, senza il timore di non osservare la legge.

Lo scenario è decisamente mutato con un progressivo recupero di corretti rapporti di collaborazione tra le autorità di governo e la nostra Associazione di categoria.

Altra modifica importante intervenuta, è data dal numero massimo dei settori definiti "rilevanti" in cui le Fondazioni possono operare, che è stato portato da tre a cinque.

Per il prossimo anno si dovrà quindi approfondire questa possibilità in base ai risultati ottenuti ed alle esigenze che si presenteranno, soprattutto per il nuovo piano triennale che si dovrà predisporre nell'autunno del prossimo anno.

Nell'anno 2004 entra in vigore la riforma dell'imposizione fiscale sul reddito delle società (IRES) che interessa anche le Fondazioni e prevede, tra le altre modifiche, l'abolizione dei crediti d'imposta sui dividendi.

Questa riforma non è senza oneri per le Fondazioni anche perché le stesse conseguono parti consistenti dei propri redditi dai dividendi di società partecipate.

Il carico fiscale viene ad essere aumentato, anche se è confermata la permanenza delle

agevolazioni fiscali contenute nel D.P.R. n. 601/73 e in leggi speciali. Ciò significa che alle Fondazioni seguitano ad applicarsi le norme che dispongono la riduzione a metà dell'aliquota IRES e quelle contenute nel D.Lgs. n. 153/99 relativamente alla neutralità fiscale delle plusvalenze derivanti dal trasferimento delle azioni detenute nella Conferitaria.

Il passaggio alla nuova disciplina che prevede l'imponibilità dei dividendi fissata nella misura del 5 per cento, porta il carico fiscale su questi redditi allo 0,825 per cento rispetto all'attuale neutralità; inoltre l'abolizione del credito d'imposta fa assumere maggiore rilevanza agli oneri deducibili o detraibili ai fini della dichiarazione annuale.

Ultima e importante novità intervenuta verso la fine dell'anno appena trascorso, è l'assunzione da parte delle Fondazioni bancarie di circa il 30% della trasformata Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni.

L'importo dell'operazione è stato complessivamente pari ad Euro 1,05 miliardi e sono intervenute con apporti commisurati alle loro dimensioni quasi tutte le Fondazioni.

Si ricorda che la missione istituzionale della nuova Cassa Depositi e Prestiti è stata sostanzialmente ripartita in due gestioni:

- in una, proseguendo la tradizionale attività svolta, la società finanziaria gli investimenti effettuati dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti locali e dagli organismi di diritto pubblico, utilizzando la raccolta postale e fondi provenienti dall'emissione di titoli e altre operazioni finanziarie assistite dalla garanzia dello Stato;
- nell'altra, quella che viene ad aggiungersi, la società finanziaria, sotto qualsiasi forma, le opere, gli impianti, le reti e le dotazioni destinati alla fornitura di servizi pubblici, ricollegandosi in tal modo al finanziamento delle "leggi obiettivo". Le risorse a ciò necessarie verrebbero tratte dall'emissione di titoli, dall'assunzioni di finanziamenti e da altre operazioni finanziarie.

Al termine di quanto sopra ricordato, preme mettere in risalto come l'esercizio si chiuda con soddisfazione sia per le attività svolte sia per i risultati raggiunti, grazie ad aver individuato con la necessaria chiarezza gli obiettivi da perseguire e gli strumenti da utilizzare.

Gli Organi e la struttura della Fondazione, ognuno per la parte di competenza, sono impegnati a far sì che la Fondazione cresca e si consolidi, operando in modo efficiente e trasparente a favore del territorio di riferimento.

Relazione economica e finanziaria

Prima di procedere all'analisi dei dati dell'esercizio 2003, ci preme evidenziare che il Bilancio della Fondazione è il quarto assoggettato a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (già Arthur Andersen S.p.A.) alla quale, dopo il primo incarico annuale, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2001, è stato assegnato l'incarico per il triennio 2001-2003.

Gestione del Patrimonio

Scenario macroeconomico

L'anno 2003 si è chiuso in una situazione ben diversa da quella di un anno fa, in cui le prospettive di una guerra in Iraq tenevano in scacco le sorti dell'economia mondiale e concedevano poco spazio all'ottimismo.

La situazione di forte incertezza, a causa come già detto della guerra, ma anche della SARS, del terrorismo internazionale e delle forti tensioni geopolitiche, rendeva facile prevedere un arresto della crescita negli Stati Uniti e nell'area Euro per tutto il primo semestre, come puntualmente si è verificato. Una volta venuti meno i principali motivi di incertezza, si è delineata una situazione fondamentale più favorevole che, pur in tempi non rapidissimi, ha determinato un'inversione del ciclo su entrambe le sponde dell'Atlantico con fattore comune di questo recupero, l'accelerazione del ciclo economico mondiale, soprattutto nell'area asiatica (Cina e Giappone).

Senza questo contributo l'Europa non sarebbe riuscita ad uscire dalla situazione di difficoltà economica, in presenza di una domanda che sta cercando di riportarsi su livelli soddisfacenti, mentre negli Stati Uniti il contributo estero ha fornito la spinta inattesa ad una spesa domestica già in fase di recupero rispetto ai trimestri precedenti.

Da alcuni mesi le indicazioni economiche provenienti dalle principali aree sembrano orientate al meglio, che in ogni caso significa un progresso della crescita verso livelli di maggiore sostenibilità anche se non esaltanti in termini numerici.

L'anno 2004 dovrebbe portare ad una ripresa sostenibile dell'attività economica, anche se il riequilibrio dei disallineamenti presenti a livello mondiale (primo fra tutti il disavanzo di parte corrente degli Stati Uniti) necessiterà di tempi lunghi e costituirà un fattore di contenimento della crescita delle principali aree.

Anche nell'area Euro sembra proseguire la fase di progressivo miglioramento congiunturale, accompagnato da un rientro delle tensioni inflazionistiche che avevano caratterizzato buona parte del secondo semestre dell'anno appena concluso.

I dati che emergono lasciano intendere che, venute meno le tensioni sugli elementi più volatili, la dinamica si sta riportando su un percorso più moderato, che potrebbe condurre ad una discesa dell'inflazione.

Tutto questo in linea con le indicazioni della BCE, che pure individua nelle iniziative fiscali per il prossimo anno nuove fonti di sostegno della dinamica dei prezzi.

E' sulle materie prime che si vede già l'effetto di compressione del rafforzamento dell'euro, che rimane il principale argomento a favore del mantenimento dell'attuale livello dei tassi almeno fino alla seconda metà del 2004.

In relazione alla politica monetaria, sembrerebbe conclusa la fase di ribasso dei tassi ufficiali ormai in essere dal 2001, ma l'inizio della fase di rialzo necessita di tempi ancora lunghi, anche perché la situazione inflazionistica globale, nonostante le pressioni emergenti nella formazione dei prezzi, rimane favorevole al mantenimento di un atteggiamento morbido da parte delle Banche centrali.

Queste condizioni continuano a favorire il comparto immobiliare che non mostra segni di cedimento, sostenuto da tassi reali estremamente ridotti in termini storici e rappresenta uno dei porti sicuri nell'attuale incertezza.

Escludendo fattori esogeni impossibili da prevedere, i fattori di rischio che potrebbero far peggiorare la situazione, sono in particolare:

- i cambi: una nuova accelerazione dell'indebolimento del dollaro potrebbe avere conseguenze sui mercati finanziari ed attraverso questi sull'economia reale;
- petrolio e materie prime: le quotazioni restano elevate e gli istituti internazionali di ricerca prevedono la loro permanenza a questi livelli ed oltre anche per il prossimo biennio. A sostenere le attese sulle quotazioni, oltre alle perduranti instabilità dello scenario politico internazionale, vi sono considerazioni di offerta legata alla volontà dei paesi produttori di ridurre la produzione e di domanda, soprattutto per l'effetto Cina, per ammontare non valutabile con precisione;
- politica fiscale: l'espansione dei deficit di bilancio che accomuna gli Stati Uniti e l'Europa dovrebbe trovare soprattutto per questa ultima, un limite. In riferimento all'Europa, dopo che di fatto c'è stato l'abbandono dell'applicazione ortodossa del Patto di Stabilità ed eliminato i meccanismi di blindatura dei deficit di bilancio, dovrebbe prendere corpo una fase in cui il miglioramento congiunturale dovrebbe concedere qualche spazio di manovra in più rispetto agli anni passati;
- eventi terroristici o geopolitici: le notizie geopolitiche più che quelle macroeconomiche possono influenzare l'andamento dei mercati, mentre gli eventi legati al terrorismo possono innescare implicazioni economiche e finanziarie difficili da determinare.

L'attività economica mondiale sembra in grado di proseguire la ripresa globale, questo soprattutto se la forza economica degli Stati Uniti insieme all'influenza dimostrata dalla Cina nel 2003 appena trascorso, continueranno a spingere il resto del mondo in una

nuova fase di espansione ciclica. Questa ultima dovrebbe essere sufficientemente forte, nel 2004, da resistere ai primi moderati interventi da parte delle Banche centrali per irrigidire le condizioni monetarie.

Il patrimonio della Fondazione

L'anno appena trascorso è iniziato con aspettative di mercati turbolenti soprattutto perché la possibilità di una guerra in Iraq era sempre più reale.

Poco dopo l'inizio delle ostilità, poiché il conflitto sembrava avviarsi ad una conclusione rapida e di successo, i mercati hanno cominciato a dare segni di ripresa.

Il ritrovato ottimismo, associato al basso livello dei tassi di interesse, hanno dato una forte accelerazione al mercato azionario, in particolare i mercati azionari internazionali hanno continuato la loro ascesa nei mesi estivi sospinti da dati macroeconomici che confermavano la crescita economica.

Tutto ciò ha portato all'inversione di quella tendenza che aveva caratterizzato i mercati finanziari per tre anni di seguito.

I mercati obbligazionari sono stati deludenti, con titoli che hanno raggiunto rendimenti così bassi che non sempre riescono a garantire il mantenimento del valore reale dei patrimoni.

Per quanto concerne gli investimenti della Fondazione la politica di diversificazione, intesa come acquisizione di strumenti finanziari diversi e come suddivisione del rischio controparte, nel corso dell'anno 2003 è stata applicata come in passato, con rigore, mirando alla qualità degli investimenti e delle controparti.

Nella gestione del patrimonio, la Fondazione si è posta l'obiettivo di raggiungere l'ottimizzazione dei propri investimenti perseguendo l'orizzonte di lungo periodo, tenendo presente gli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

L'intera attività è costantemente monitorata utilizzando anche la collaborazione di controparti specializzate nei servizi di asset management e risk control.

Le evoluzioni dei mercati, la nascita e la crescita di prodotti sempre nuovi ed innovativi, sono stati anche per il 2003 alla base di ricerche, al fine di riuscire a mantenere nel tempo il valore reale del patrimonio ed ottenere massima redditività dallo stesso, tenendo sempre sotto controllo il fattore rischio.

Gli investimenti in operazioni di pronti contro termine si sono progressivamente ridotti a favore di nuove forme di investimento fino ad un livello ritenuto ottimale per l'equilibrio generale e per le necessità di tesoreria.

Tale processo è stato condotto con gradualità per poter sfruttare al meglio le opportunità

offerte dai mercati finanziari.

Attualmente il patrimonio della Fondazione, a fianco delle partecipazioni, tra le quali quelle acquistate con l'ottica di investimenti a medio lungo termine in società quotate individuate con l'assistenza e le indicazioni fornite da primari analisti finanziari, è suddiviso in pronti contro termine, gestioni patrimoniali esterne, prodotti strutturati su panieri diversi, polizze assicurative, titoli governativi, obbligazioni societarie, fondi hedge, sicav che investono in società la cui condotta soddisfa i più severi standard sociali ed ambientali, fondi su obbligazioni convertibili, fondi su obbligazioni ad alto reddito, fondi legati all'inflazione, fondi immobiliari, oltre a strumenti finanziari acquistati con una visione di breve termine.

Tra le attività risulta iscritto a Bilancio anche l'immobile adibito a sede della Fondazione che la stessa ha a suo tempo acquistato dalla Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A..

Su tale prestigioso e antico immobile, denominato Palazzo S. Giorgio, sono tuttora in corso i lavori di ristrutturazione che prevedono tutti quegli interventi atti a soddisfare le esigenze della Fondazione.

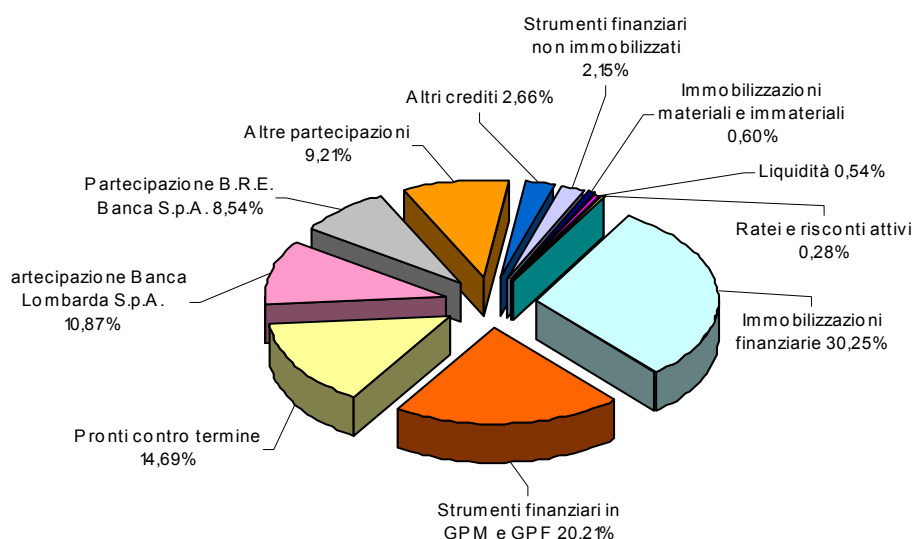
E' stata attivata la procedura per l'acquisto dalla Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A. di una ulteriore porzione del fabbricato adiacente la sede della Fondazione.

Nel mese di giugno la Fondazione ha donato al Comune di Mango l'immobile sito in Piazza Porta Avene n. 4 a Mango.

ATTIVO al 31 dicembre 2003

Al 31 dicembre 2003 l'Attivo risultava essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

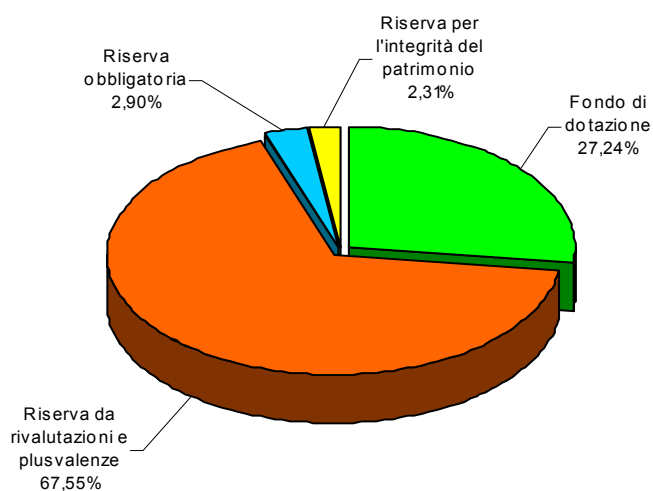
	2003		2002	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Immobilizzazioni finanziarie	385.840.394	30,25%	310.766.082	24,80%
Strumenti finanziari in GPM e GPF	257.852.831	20,21%	252.069.517	20,12%
Pronti contro termine	187.371.453	14,69%	348.987.486	27,84%
Partecipazione Banca Lombarda S.p.A.	138.630.793	10,87%	137.850.457	11,00%
Partecipazione B.R.E. Banca S.p.A.	108.886.243	8,54%	108.886.243	8,69%
Altre partecipazioni	117.427.563	9,21%	31.498.607	2,51%
Altri crediti	33.988.868	2,66%	28.822.695	2,30%
Strumenti finanziari non immobilizzati	27.427.691	2,15%	17.130.448	1,37%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.633.907	0,60%	6.885.128	0,55%
Liquidità	6.937.187	0,54%	5.751.042	0,46%
Ratei e risconti attivi	3.607.818	0,28%	4.359.499	0,35%
Altre attività	0	0,00%	68.607	0,01%
Totale Attivo	1.275.604.748	100,00%	1.253.075.811	100,00%



STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2003

Al 31 dicembre 2003 il Patrimonio Netto risultava essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

	2003		2002	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Fondo di dotazione	320.000.000	27,24%	320.000.000	27,59%
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	67,55%	793.088.693	68,36%
Riserva obbligatoria	34.110.353	2,90%	26.005.126	2,24%
Riserva per l'integrità del patrimonio	27.111.516	2,31%	21.032.596	1,81%
Totale Patrimonio Netto	1.174.310.562	100,00%	1.160.126.415	100,00%



Caratteristiche degli investimenti

L'iter di diversificazione degli investimenti intrapreso dalla Fondazione fin dall'anno 2000, è proseguito per tutto l'anno 2003.

L'evidenza di tale processo si percepisce in particolare dalla riduzione dell'investimento in pronti contro termine che all'inizio dell'esercizio si aggirava intorno ad Euro 349 milioni e che è diminuito nel corso del 2003 fino ad essere a fine esercizio pari a circa Euro 187 milioni, con una riduzione pari al 46%.

Particolare attenzione è stata prestata ai bisogni della Fondazione, alle esigenze legate alle erogazioni future ed al contenimento della rischiosità degli investimenti.

Oltre a valutare le forme di investimento proposte tempo per tempo dagli operatori sul mercato, si è proceduto ad una ricerca autonoma, non solo passiva, volta a coprire le espresse necessità da soddisfare, stimolando in tal senso anche il mercato.

Oltre a diversi strumenti finanziari si sono anche scelte le controparti che possedevano le caratteristiche qualitative e quantitative migliori.

Questo, in alcuni casi, ha determinato la rinuncia a proposte che pur offrendo rendimenti interessanti, provenivano da intermediari finanziari privi delle caratteristiche cercate.

Ogni investimento concluso è stato il risultato di trattative condotte con più controparti, con l'obiettivo di tenere viva la concorrenza a beneficio di migliori condizioni ottenibili per la Fondazione.

Al 31 dicembre 2003 il patrimonio della Fondazione era allocato in oltre dieci diverse forme di investimento.

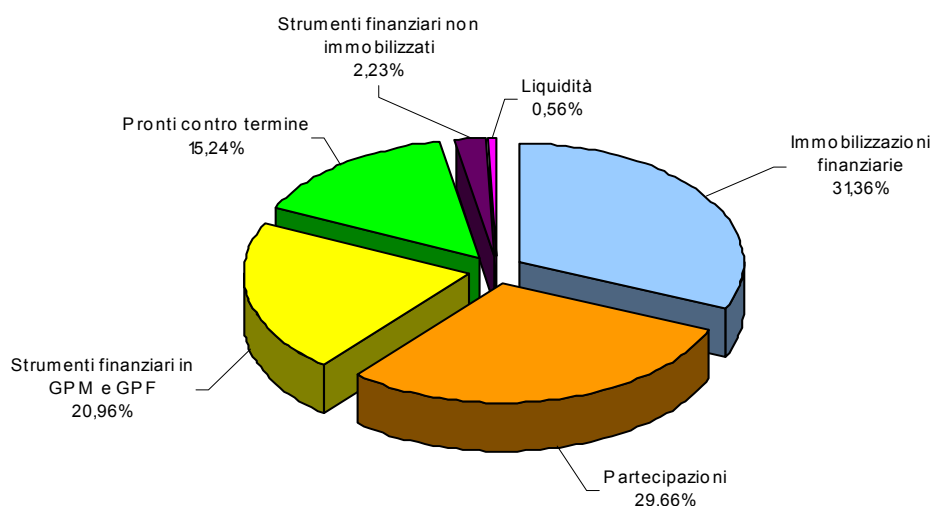
Tra queste spiccano le partecipazioni, in Banca Regionale Europea S.p.A., in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ed in alcune altre realtà quotate presso le borse di Milano e di Parigi, che rappresentano ai valori di Bilancio circa il 28,62% dell'Attivo della Fondazione, gli investimenti in pronti contro termine, la quota affidata a gestori esterni, le polizze assicurative, i titoli governativi e quelli corporate, le quote di fondi e le SICAV, le quote di fondi hedge, oltre agli altri investimenti che rappresentano quote minori.

Nelle pagine seguenti verranno singolarmente analizzate.

STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI al 31 dicembre 2003

Al 31 dicembre 2003 gli investimenti sono così suddivisi:

	Valore contabile	Valori Percentuali	Valore di mercato	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	385.840.394	31,36%	389.116.728	3.276.334
Partecipazioni	364.944.599	29,66%	373.611.167	8.666.568
Strumenti finanziari in GPM e GPF	257.852.831	20,96%	260.353.026	2.500.195
Pronti contro termine	187.371.453	15,24%	187.371.453	0
Strumenti finanziari non immobilizzati	27.427.691	2,23%	27.662.085	234.394
Liquidità	6.937.187	0,56%	6.937.187	0
Totale degli Investimenti	1.230.374.155	100,00%	1.245.051.646	14.677.491



Per una maggiore completezza informativa si è proceduto ad esporre i singoli investimenti al valore di mercato, utilizzando ove possibile, i prezzi dell'ultimo giorno di borsa aperta; per le partecipazioni quotate, trattandosi di investimenti a medio/lungo termine, sono stati utilizzati i valori di borsa normalizzati, rappresentati dalla media delle quotazioni di Borsa dell'ultimo semestre. Per le partecipazioni non quotate si espone invece il valore del patrimonio netto pro quota.

Immobilizzazioni finanziarie

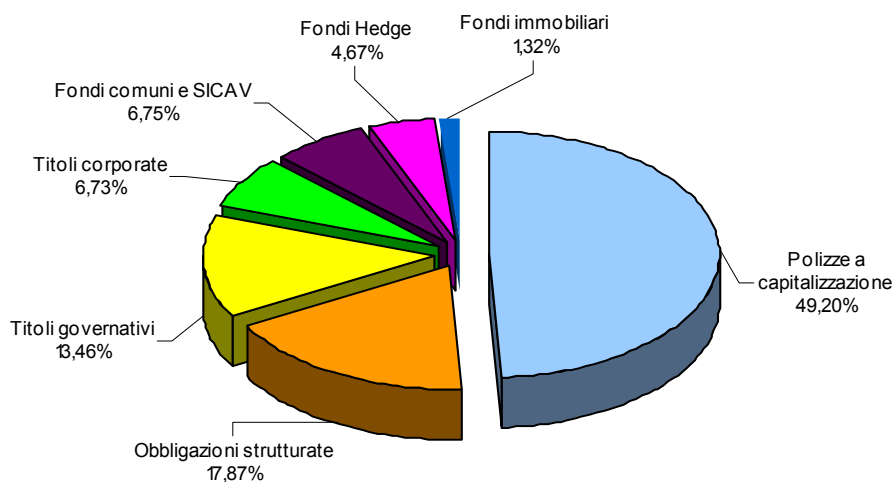
Nel corso del 2003 si è continuato, in un'ottica di investimento a medio lungo termine, ad acquistare strumenti finanziari classificati come immobilizzazioni finanziarie.

In particolar modo sono parte del portafoglio della Fondazione:

	Valore contabile	Valori Percentuali	Valore di mercato
Polizze a capitalizzazione	189.885.856	49,20%	189.885.856
Obbligazioni strutturate	68.937.074	17,87%	69.163.831
Titoli governativi	51.926.745	13,46%	53.792.677
Titoli corporate	25.939.876	6,73%	26.250.787
Fondi comuni e SICAV	26.050.843	6,75%	24.716.313
Fondi Hedge	18.000.000	4,67%	18.703.833
Fondi immobiliari (*)	5.100.000	1,32%	6.603.431
Totale immobilizzazioni finanziarie	385.840.394	100,00%	389.116.728

Legenda:

(*) per questa tipologia di investimento, come valore di mercato, viene espresso il valore approvato dal Consiglio di Amministrazione della società esposto nel rendiconto di gestione certificato.



Il portafoglio di questi investimenti rappresenta il 30,25% del totale dell'Attivo.

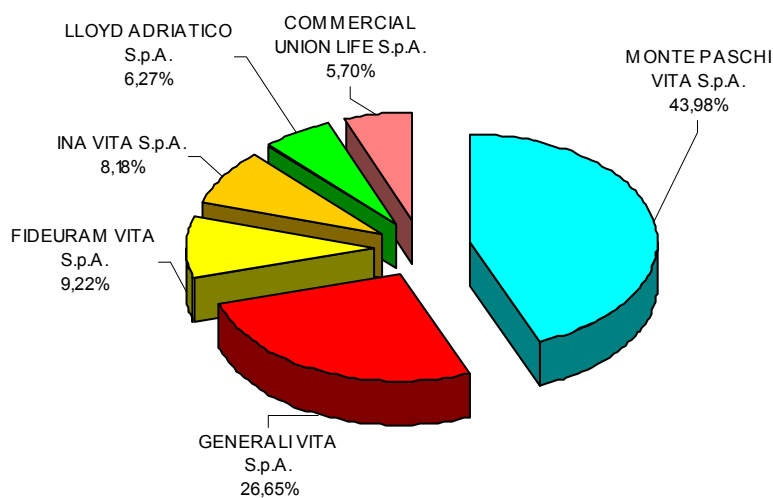
Nelle pagine seguenti vengono fornite informazioni sul processo di diversificazione strumento per strumento.

Polizze a capitalizzazione

Nel corso dell'anno 2003 si è proceduto ad incrementare queste tipologie di investimenti mediante la sottoscrizione di nuove polizze.

I contratti in essere al 31 dicembre erano quindici, stipulati con le seguenti sei diverse controparti:

- COMMERCIAL UNION LIFE S.p.A.
- FIDEURAM VITA S.p.A.
- GENERALI VITA S.p.A.
- INA VITA S.p.A.
- LLOYD ADRIATICO S.p.A.
- MONTE PASCHI VITA S.p.A.



L'investimento a valori contabili, comprensivo degli interessi capitalizzati al 31 dicembre 2003, è pari ad Euro 189,9 milioni corrispondenti al 14,9% dell'Attivo.

Le prime due controparti rappresentano circa il 70% del totale investito.

Il rendimento medio netto ottenuto è stato pari al 3,8%.

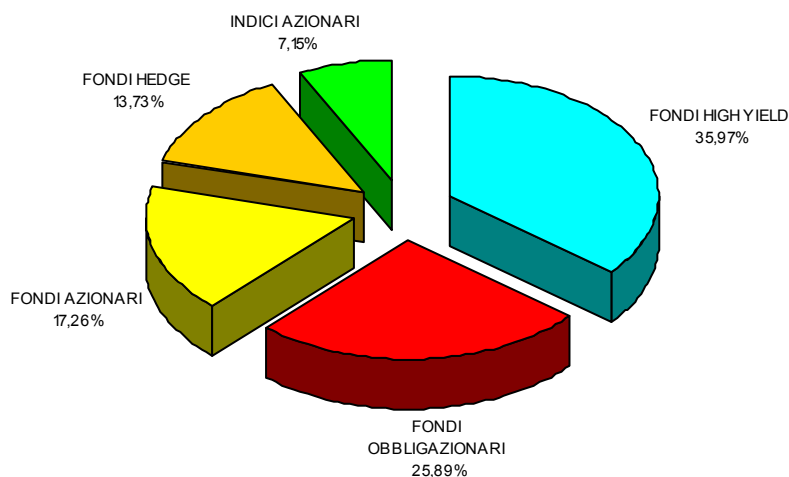
Obbligazioni strutturate

Nel corso dell'anno 2003 sono stati inseriti nel portafoglio nuovi investimenti in prodotti strutturati a capitale e rendimento minimo garantito.

Questa tipologia di investimento che offre la garanzia della restituzione del capitale nonché la tranquillità di un rendimento minimo, rappresenta una diversificazione necessaria su di un patrimonio come quello della Fondazione.

L'investimento a valori contabili delle obbligazioni strutturate, agganciate a panieri di fondi comuni azionari e/o obbligazionari, fondi high yield, fondi hedge, indici azionari era al 31 dicembre 2003 pari ad Euro 68,9 milioni corrispondenti al 5,4% dell'Attivo.

Qui di seguito viene esposta la ripartizione tra i vari panieri.



Titoli governativi

L'acquisto diretto sul mercato di titoli governativi, a scopo di durevole investimento, è dettato dall'esigenza della Fondazione di avere in portafoglio titoli con rating elevato e quindi basso rischio per la formazione di flussi certi di liquidità.

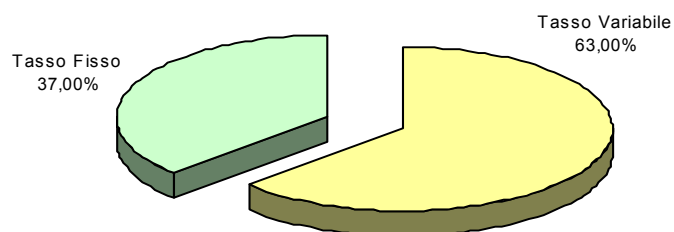
Gli acquisti sono stati finalizzati alla conservazione dei titoli stessi fino alla scadenza naturale, impostando le varie scadenze in funzione delle necessità di liquidità e di tesoreria.

La scelta è stata fatta in base al rendimento espresso, tempo per tempo, legato ovviamente all'andamento dei tassi di mercato.

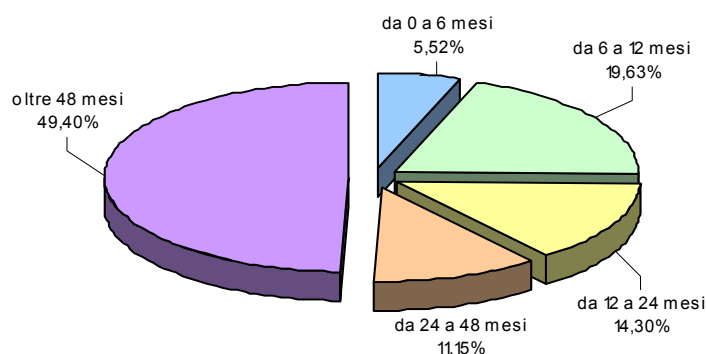
Particolare attenzione si è posta ai titoli governativi europei con spread predefinito sul tasso di inflazione europeo (ex tabacco).

Qui di seguito vengono esposte, a valori di mercato del 31 dicembre 2003, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti e la durata.

Struttura degli investimenti



Struttura della durata



Il valore contabile dei titoli governativi è pari ad Euro 51,9 milioni.

Le plusvalenze rispetto al valore contabile non sono state rilevate a conto economico.

La performance espressa da questi investimenti, comprendendo le plusvalenze non realizzate, è stata pari al 5,9%.

Titoli corporate

Con gli stessi obiettivi già evidenziati per i titoli governativi, si sono acquistati direttamente sul mercato titoli corporate.

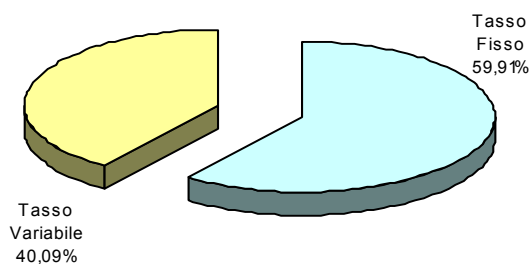
Anche per questi investimenti si è cercato, tempo per tempo, di trovare titoli con rendimenti interessanti rispetto ai tassi che venivano espressi dal mercato da emittenti con buona affidabilità, misurata come noto, tramite giudizi detti rating che sintetizzano con delle sigle il giudizio più o meno positivo sulle obbligazioni.

Il rating medio del portafoglio al 31 dicembre 2003 corrisponde alla fascia di solvibilità degli emittenti di livello medio superiore.

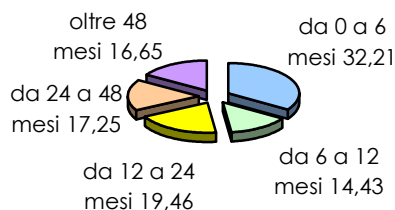
La performance espressa da questi investimenti, comprendendo le plusvalenze non realizzate, è stata pari al 3,9%.

Qui di seguito vengono espone, a valori di mercato del 31 dicembre 2003, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti, la durata e la suddivisione per settore.

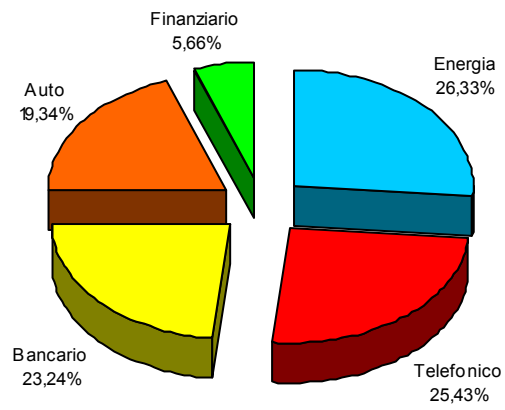
Struttura degli investimenti



Struttura della durata



Suddivisione per settore



Fondi Comuni e SICAV

Nel corso dell'anno 2003 si è proceduto ad acquistare quote dei seguenti fondi comuni e/o sicav che si sono aggiunti ai fondi già presenti al 31 dicembre 2002:

- fondi che investono in titoli agganciati all'andamento dell'inflazione sia europea che del resto del mondo;
- fondi high yield che investono in società con rating meno elevato.

Al 31 dicembre 2003 l'investimento, a valori contabili, era pari a circa Euro 26 milioni, corrispondenti al 2,0% dell'Attivo ed era così suddiviso:

- Fondo specializzato su obbligazioni convertibili della Activest AG per circa Euro 2,5 milioni.

L'investimento rappresenta l'alternativa ad un portafoglio bilanciato.

Questo fondo limita i ribassi tipici della parte azionaria pur mantenendo al tempo stesso delle opportunità che portano ad ottimizzare il profilo rischio/rendimento.

Il benchmark fa riferimento ai seguenti indici: 50% MSCI World e 50% JP EMU.

- Fondo Fonditalia Inflation linked della Fideuram per Euro 10 milioni; l'importo è stato incrementato nel corso dell'anno 2003 di Euro 2,5 milioni.

L'obiettivo del comparto è di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in valute diverse senza vincoli di scadenza.

Il portafoglio è composto esclusivamente da titoli governativi indicizzati al tasso di inflazione dei rispettivi paesi o della zona europea.

Il benchmark di riferimento è l'indice Merrill Lynch Global Government Inflation-Linked.

- Sicav Ing (L) Invest Sustainable Growth per circa Euro 10 milioni.

L'obiettivo del comparto è quello di ottenere una crescita del capitale investendo in modo globale in società la cui condotta soddisfi i più severi standard sociali ed ambientali.

Il portafoglio è composto da aziende leader e da alcune società innovative del settore dello sviluppo sostenibile.

Il benchmark del comparto è l'indice MSCI World.

- Muzinich Funds - Americayield per circa Euro 3,5 milioni.

Il Fondo pur investendo in titoli con rating sotto l'investment grade, si focalizza nella parte più di qualità del mercato high yield onde ottenere i vantaggi di questo mercato senza esporsi a rischi elevati.

Il gestore Muzinich & Co. opera con criteri di minimizzazione del rischio portafoglio e rischio emittente con lo scopo di ottenere un rendimento corrente superiore ed

un apprezzamento del capitale con una bassa volatilità.

Il Fondo è caratterizzato da un'alta diversificazione abbinata ad una rigorosa analisi del rischio di credito.

Fondi Hedge

La ricerca di soluzioni di investimento, potenzialmente in grado di dare un rendimento anche in presenza di condizioni di mercati avverse, riducendo il più possibile i rischi, ha portato ad analizzare anche questo particolare strumento.

La filosofia di base di questo prodotto è quella di fornire al sottoscrittore un rendimento assoluto positivo, senza confronti con particolari benchmark, pur nel rispetto di un rischio controllato. Per ottenere questo risultato i gestori di hedge adottano strategie non tradizionali, come l'utilizzo di strumenti derivati, la vendita allo scoperto per sfruttare i ribassi dei mercati, l'effetto leva e l'arbitraggio.

L'Italia è stato il primo Paese UE a dotarsi di una regolamentazione sugli hedge funds.

La normativa che è di recente istituzione, identifica questi prodotti come fondi speculativi, fissa un trattamento fiscale identico a quello dei fondi comuni, oltre ad individuare attualmente in Euro 500 mila la quota minima di ingresso ed un numero massimo di duecento investitori per fondo.

Rispetto all'investimento in fondi comuni che hanno una liquidità quotidiana, quella degli hedge è generalmente mensile o trimestrale, con valutazione che ovviamente segue la stessa periodicità.

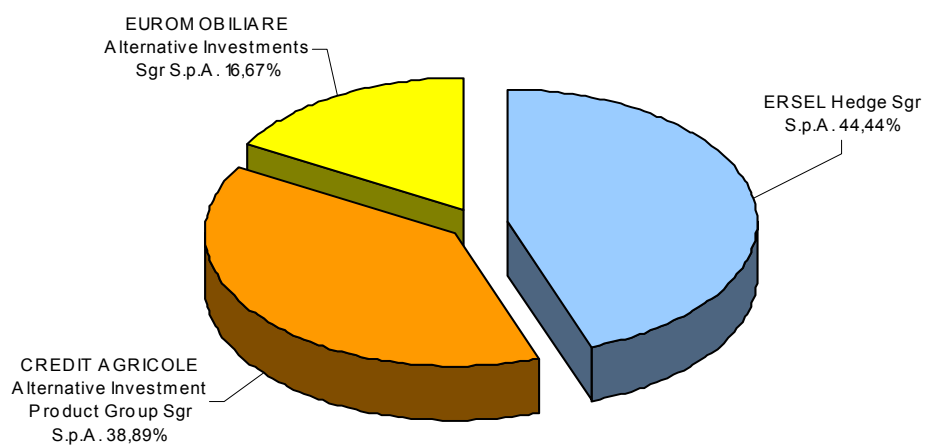
Gli hedge funds con volatilità contenuta, prevalentemente multistrategy, hanno rappresentato uno strumento finanziario sul quale la Fondazione ha deciso di continuare ad investire.

Nel corso dell'anno 2003 si è proceduto ad incrementare gli investimenti in questa particolare tipologia di strumenti.

Al 31 dicembre 2003 la Fondazione ha investito in modo diretto negli hedge funds delle seguenti società di diritto italiano:

- CREDIT AGRICOLE Alternative Investment Products Group Sgr S.p.A.
- ERSEL Hedge Sgr S.p.A.
- EUROMOBILIARE Alternative Investments Sgr S.p.A.

	Valore contabile al 31.12.2002	Nuove sottoscrizioni	Valore contabile al 31.12.2003
ERSEL Hedge Sgr S.p.A.	5.000.000	3.000.000	8.000.000
CREDIT AGRICOLE Alternative Investment Product Group Sgr S.p.A.	4.000.000	3.000.000	7.000.000
EUROMOBILIARE Alternative Investments Sgr S.p.A.	0	3.000.000	3.000.000
Totale degli Investimenti	9.000.000	9.000.000	18.000.000



L'investimento a valori contabili è pari ad Euro 18 milioni corrispondente all'1,4% dell'Attivo.

La performance media è stata del 3,45%.

Fondi Immobiliari

La valutazione finanziaria dell'investimento in questo particolare comparto tipicamente difensivo, è stata condotta valutando questi principali fattori:

- diversificazione dettata dalla bassa correlazione tra il ciclo immobiliare e l'andamento dei mercati finanziari,
- rivalutazione monetaria e quindi nel medio periodo recupero inflattivo,
- bassa volatilità del valore delle quote perché l'investimento è di natura immobiliare.

Nel corso dell'esercizio 2001 si era proceduto all'acquisto di quote del fondo immobiliare chiuso Michelangelo gestito dalla società Sorgente SGR S.p.A., destinato a investitori istituzionali, con una durata tra un minimo di otto ed un massimo di undici anni che prevede, qualora le situazioni dei mercati lo suggeriscano, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e compatibilmente con le previsioni di redditività, la distribuzione di proventi annui.

Gli immobili detenuti sono attualmente tutti con destinazione d'uso direzionale e sono collocati in Roma.

La variazione positiva del valore delle quote del Fondo per il 2003 è stata pari a circa il 9,1%, mentre con riferimento alla data di partenza, la variazione positiva è stata del 29,5%.

Il fondo, al momento, non ha ancora proceduto a distribuire proventi.

Partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni, nel corso del 2003, sono passati dal 22,20% al 28,63%.

La strategia adottata nella diversificazione degli investimenti ha visto privilegiare l'incremento di quote partecipative in società che presentavano prospettive di crescita, con una politica di distribuzione di dividendi ritenuta interessante.

In particolare le principali partecipazioni sono suddivise tra:

Società non quotate

- Banca Regionale Europea S.p.A.
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Società quotate

- Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.
- Altre

Banca Regionale Europea S.p.A.

La partecipazione nella Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A., iscritta in Bilancio al valore di Euro 108,9 milioni (valore al 1° gennaio 1992, data di conferimento, rettificato della dismissione avvenuta nel corso del 2000 e dell'acquisto delle azioni di risparmio derivanti dall'OPAS avvenuta nel corso del 2001), è così suddivisa:

Tipo azioni	Quantità	Percentuale rispetto alla propria categoria	Percentuale sul capitale sociale	Valore Bilancio
Ordinarie	80.368.945	11,397	9,455	45.353.391,80
Privilegiate	80.368.945	81,603	9,455	45.353.391,80
Risparmio	9.120.340	19,694	1,073	18.179.459,69
Totale	169.858.230		19,983	108.886.243,29

La redditività di questa partecipazione, considerato che nell'anno 2003 sono stati incassati dividendi da azioni ordinarie e privilegiate per Euro 9,4 milioni e dividendi da azioni di risparmio per Euro 0,9 milioni è stata complessivamente del 9,4%.

Se analizziamo separatamente le componenti, abbiamo una redditività del 10,3% per le azioni ordinarie e privilegiate e del 4,8% per le azioni di risparmio.

La redditività delle azioni è calcolata sui valori espressi in Bilancio, quindi per le azioni di risparmio, di recente acquisizione, il valore di carico più elevato rispetto alle ordinarie e privilegiate influisce in modo significativo su questo calcolo.

Il valore attuale della quota di partecipazione, calcolato con il metodo del patrimonio netto, dati riferiti al 31 dicembre 2003, risulta essere pari a circa Euro 168 milioni, con un incremento sul valore di libro di Euro 59 milioni.

Tale partecipazione rappresenta l'8,5% del totale dell'Attivo.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Al 31 dicembre 2003 la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società non quotata, risultava essere:

Tipo azioni	Quantità	Percentuale rispetto alla propria categoria	Percentuale sul capitale sociale	Valore Bilancio
Privilegiate	3.600.000	3,429	1,029	36.050.583,93

Come evidenziato le azioni possedute rappresentano l'1,029% del Capitale Sociale.

Il valore contabile della partecipazione è pari ad Euro 36,0 milioni.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Al 31 dicembre 2003 la partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, risultava essere così suddivisa:

Azioni sindacate		11.538.053
Azioni non sindacate		3.107.167
	Totale	14.645.220
Warrant	Totale	14.155.802

L'aumento del numero delle azioni non sindacate rispetto al 31 dicembre 2002, è determinato dagli acquisti effettuati nel primo semestre 2003 così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Le valutazioni sulla redditività dell'investimento e sulle potenzialità di crescita della partecipata, hanno portato alla determinazione di incrementare la quota di partecipazione fino al 4,9% del Capitale Sociale tramite acquisti in Borsa da realizzare con gradualità, che sono stati acquistati a prezzi di mercato inferiori al prezzo di conversione dei warrant, per la precisione ad un prezzo medio di Euro 9,47.

Le azioni possedute rappresentano il 4,494% del Capitale Sociale deliberato.

Il valore contabile della partecipazione è pari a Euro 138,6 milioni.

La redditività di questa partecipata, considerando che sono stati incassati dividendi per circa Euro 4,8 milioni, è stata del 3,5%.

L'andamento del titolo in Borsa si riassume nei seguenti dati:

il prezzo minimo è stato pari a Euro 8,81 e quello massimo a Euro 10,50.

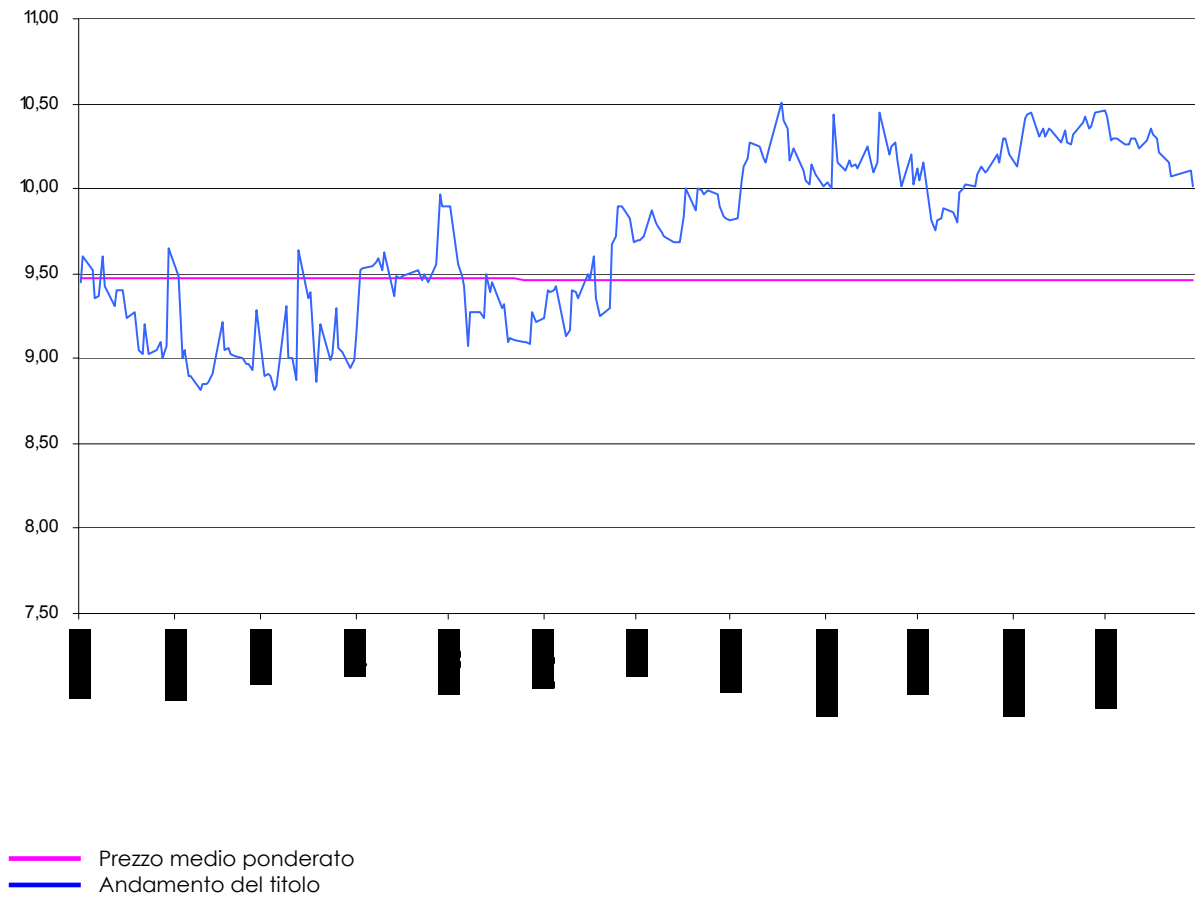
Il prezzo medio dell'anno si è assestato a Euro 9,70.

Il valore di mercato della partecipazione alla chiusura dell'esercizio ammontava a Euro 146,6 milioni; la differenza tra il valore di mercato del 30 dicembre 2003, rispetto al valore contabile porta ad un incremento di valore di circa 5,7%.

Il valore di mercato dei warrant al 31 dicembre ammontava ad oltre Euro 283 mila.

Tale partecipazione rappresenta l'11% del totale dell'Attivo.

Partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.



Altre partecipazioni quotate

Nell'ottica dell'investitore che mira ad ottimizzare i propri investimenti con obiettivi di lungo periodo, la Fondazione, raccolti anche i pareri di autorevoli analisti finanziari, nel corso dell'anno 2003 ha proseguito nell'acquisizione di titoli azionari di società italiane ed europee.

Rispetto alle azioni di società già presenti al 31 dicembre scorso, si è proceduto ad acquisire una quota pari al 4,32% nella società MELIORBANCA S.p.A. quotata nel segmento STAR della Borsa di Milano.

Si è inoltre proceduto a consegnare in sede di O.P.A. tutti i titoli della società AUTOSTRADE S.p.A. che hanno permesso di realizzare una plusvalenza pari ad Euro 882 mila contabilizzata a Conto Economico.

Al 31 dicembre 2003 a fronte di un controvalore investito pari ad Euro 80,3 milioni, il valore del portafoglio era pari ad Euro 83,3 milioni; le società partecipate erano le seguenti:

Titoli	N. totale azioni in circolazione	Quantità al 31.12.2003	Nostra quota partecipativa
AUTOGRILL	254.400.000	350.000	0,13758%
CATTOLICA ASS.NI	47.391.118	55.000	0,11606%
EDISON ORD. (1)	4.079.073.040		0,09193%
(3)	4.189.665.460	3.750.000	0,08951%
ENEL	6.063.075.189	1.450.000	0,02392%
ENI	4.002.883.876	390.000	0,00974%
GENERALI	1.275.999.458	550.000	0,04310%
MELIORBANCA	93.914.310	4.061.480	4,32467%
TELECOM ITALIA RISP. (2)	3.187.756.588		0,22273%
(3)	8.853.990.645	7.100.000	0,08019%
TIM ORD. (1)	8.434.004.716		0,01779%
(3)	8.566.073.879	1.500.000	0,01751%
SUEZ	1.004.361.354	800.000	0,07965%

(1) Rispetto al totale delle azioni ordinarie

(2) Rispetto al totale delle azioni di risparmio

(3) Rispetto al totale complessivo delle azioni

La redditività relativa a queste partecipazioni, riconducibile ai dividendi percepiti dalle società, è stata pari al 3,41%.

I dati sono espressi in migliaia di Euro e sono così suddivisi:

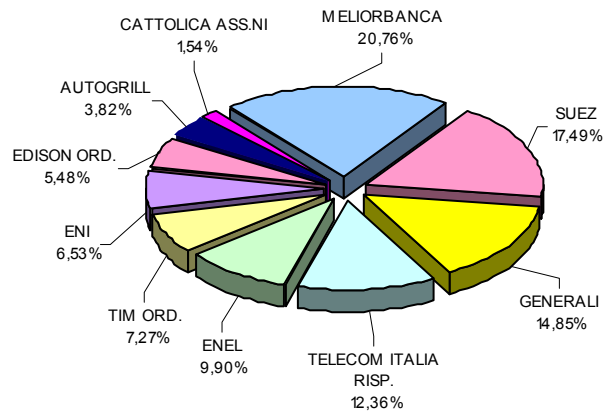
Titoli	Dividendi incassati
Cattolica	42,0
Enel	97,2
Eni	73,5
Generali	125,2
Suez	412,5
Telecom Italia (azioni di risparmio)	328,6
Telecom Italia Mobile (azioni ordinarie)	63,4
Totale	1.142,5

Il processo di diversificazione degli investimenti ha portato ad incrementare gli investimenti in partecipazioni quotate, passando da Euro 30 milioni al 31 dicembre 2002 ad Euro 80 milioni al 31 dicembre 2003, con un incremento, per questa tipologia di investimenti, pari a circa il 168%.

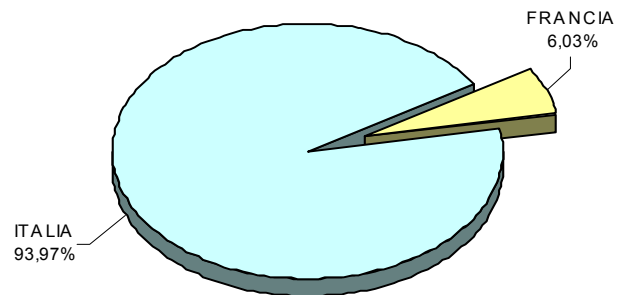
La motivazione principale è dettata dal desiderio di diversificazione su realtà con buone prospettive di crescita oltre alla redditività derivante dai dividendi che le società individuate andranno a distribuire nel tempo.

L'investimento rappresenta il 6,3% del totale dell'Attivo contro il 2,4% al 31 dicembre 2002.

Suddivisione dell'investito



Suddivisione per area geografica



Gestioni Patrimoniali

Al 31 dicembre 2003 i gestori esterni ai quali è stata attribuita in gestione parte del patrimonio della Fondazione, risultavano essere quelli identificati dopo il processo di selezione del 2000. Più specificatamente:

- Arca S.p.A. – SGR
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Banca Regionale Europea S.p.A. *(con attività di gestione accentrata presso CAPITALGEST SGR S.p.A.)*
- Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.
- Grifogest S.p.A. – SGR
- ING Investment Management Italia SIM S.p.A.
- Nextra Investment Management SGR S.p.A. *(con gestione finanziaria conferita ad EPSILON SGR S.p.A.)*.

Le linee di investimento dei mandati di gestione sono rimaste inalterate.

Si ricorda che una delle gestioni è di tipo obbligazionario, mentre le rimanenti sono gestioni bilanciate.

A seguito della modifica intervenuta su uno dei mandati di gestione patrimoniale in fondi, attualmente la situazione è la seguente: una delle gestioni prevede l'utilizzo di fondi, mentre le altre sono gestioni bilanciate in titoli con la possibilità di utilizzare una piccola percentuale di quote di fondi comuni, sia per migliorare la diversificazione del portafoglio, sia per contenere i costi.

I mandati bilanciati sono definiti a "total return", con un obiettivo legato al tasso Euribor oltre ad uno spread.

Per quanto concerne i risultati, le gestioni patrimoniali hanno registrato un risultato positivo, al netto anche dei costi per il servizio di gestione del patrimonio, pari a circa Euro 9,2 milioni.

L'investimento a valori contabili, al netto di minusvalenze da valutazione per Euro 820 mila, è pari ad Euro 257,9 milioni e rappresenta il 20,2% del totale dell'Attivo.

Il valore del portafoglio di strumenti finanziari in gestione al 31 dicembre 2003 esprime circa Euro 2,6 milioni di plusvalenze rispetto al valore contabile, tale maggior valore non è stato rilevato a conto economico.

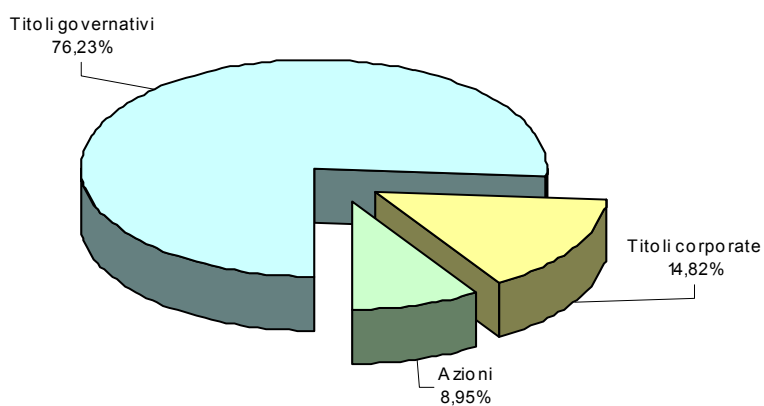
Nelle pagine seguenti è esposta la scomposizione del portafoglio investito al 31 dicembre

2003 presso gestori esterni, sia nelle Gestioni patrimoniali in titoli e fondi (GPM), sia in quella di soli fondi comuni (GPF).

I dati sono espressi in milioni di Euro e si riferiscono al **valore di mercato**.

SUDDIVISIONE PER ASSET CLASS

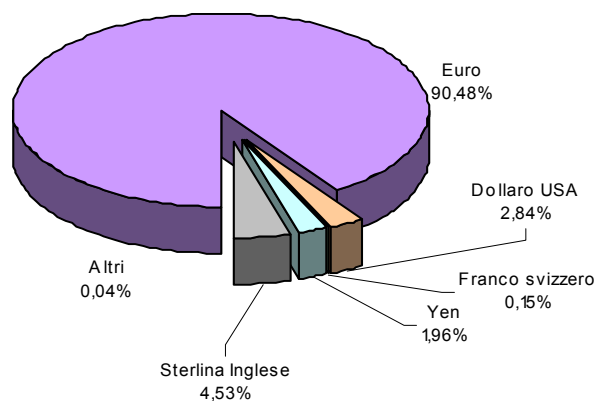
	Valore di mercato	Valore %
Titoli governativi	198,5	76,23%
Titoli corporate	38,6	14,82%
Azioni	23,3	8,95%
TOTALE	260,4	91,05%



SUDDIVISIONE PER VALUTA

(esclusa la liquidità extra fondi)

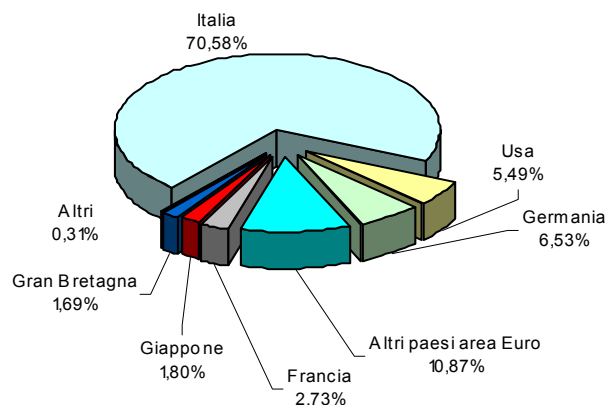
	Valore di mercato	Valore %
Euro	235,6	90,48%
Dollaro USA	7,4	2,84%
Franco svizzero	0,4	0,15%
Yen	5,1	1,96%
Sterlina Inglese	11,8	4,53%
Altri	0,1	0,04%
TOTALE	260,4	100,00%



SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA

(maggiori posizioni)

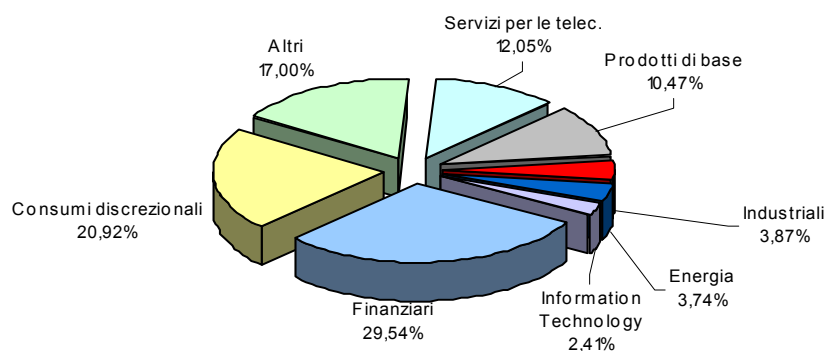
	Valore di mercato	Valore %
Italia	183,8	70,58%
Usa	14,3	5,49%
Germania	17,0	6,53%
Altri paesi area Euro	28,3	10,87%
Francia	7,1	2,73%
Giappone	4,7	1,80%
Gran Bretagna	4,4	1,69%
Altri	0,8	0,31%
TOTALE	260,4	100,00%



SUDDIVISIONE PER SETTORE

(Componente azionaria e corporate)

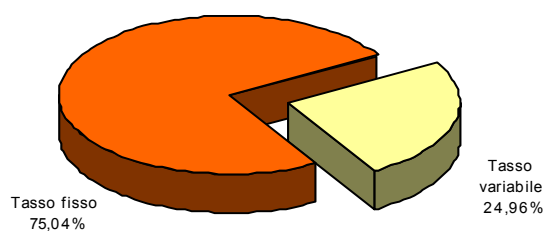
	Valore %
Finanziari	29,54%
Consumi discrezionali	20,92%
Altri	17,00%
Servizi per le telec.	12,05%
Prodotti di base	10,47%
Industriali	3,87%
Energia	3,74%
Information Technology	2,41%
TOTALE	100,00%



SUDDIVISIONE PER TIPO DI TASSO

(componente corporate / governativi)

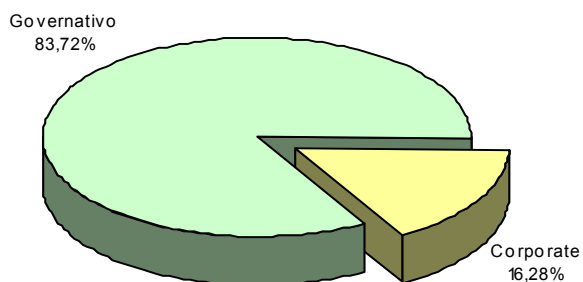
	Valore di mercato	Valore %
Tasso fisso	177,9	75,04%
Tasso variabile	59,2	24,96%
TOTALE	237,1	100,00%



SUDDIVISIONE PER TIPO DI EMITTENTE

(componente corporate / governativi)

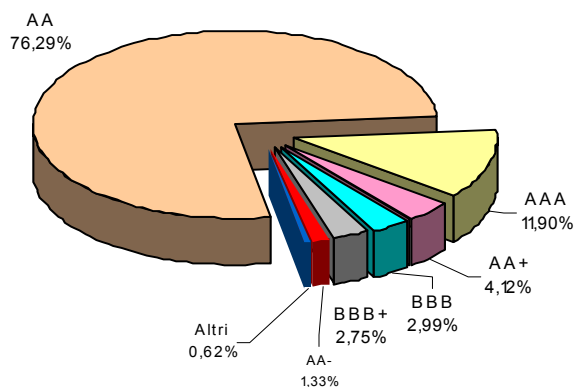
	Valore di mercato	Valore %
Governativo	198,5	83,72%
Corporate	38,6	16,28%
TOTALE	237,1	100,00%



SUDDIVISIONE PER RATING

(componente corporate / governativi - escluso gpf)

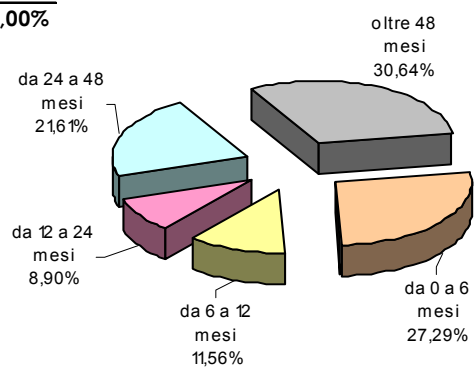
	Valore di mercato	Valore %
AA	161,0	76,29%
AAA	25,1	11,90%
AA+	8,7	4,12%
BBB	6,3	2,99%
BBB+	5,8	2,75%
AA-	2,8	1,33%
Altri	1,3	0,62%
TOTALE	211,0	100,00%



SUDDIVISIONE PER DURATA

(componente corporate / governativi)

	Valore di mercato	Valore %
da 0 a 6 mesi	64,7	27,29%
da 6 a 12 mesi	27,4	11,56%
da 12 a 24 mesi	21,1	8,90%
da 24 a 48 mesi	51,2	21,61%
oltre 48 mesi	72,6	30,64%
TOTALE	237,1	100,00%



Oltre a quanto già esposto, altre informazioni sono riportate nella Nota Integrativa.

Pronti contro termine

La parte di disponibilità impegnata in investimenti in pronti contro termine nel corso dell'esercizio si è gradualmente ridotta a favore di altre forme di investimento.

Questo strumento finanziario ha consentito di impiegare liquidità continuando ad operare in assenza di rischi con ritorni reddituali interessanti, superiori a prodotti offerti dal mercato. La situazione macroeconomica generale ha ovviamente comportato una riduzione di redditività se confrontata con lo scorso esercizio, pur riuscendo sempre ad ottenere tassi superiori agli indici di riferimento.

Le operazioni concluse nel corso dell'anno 2003 sono state 169, con una durata media di circa 86 giorni ed un importo medio investito pari a Euro 7,0 milioni.

Le controparti con le quali si è operato, messe in continua competizione tra di loro, nel corso dell'anno sono state tredici.

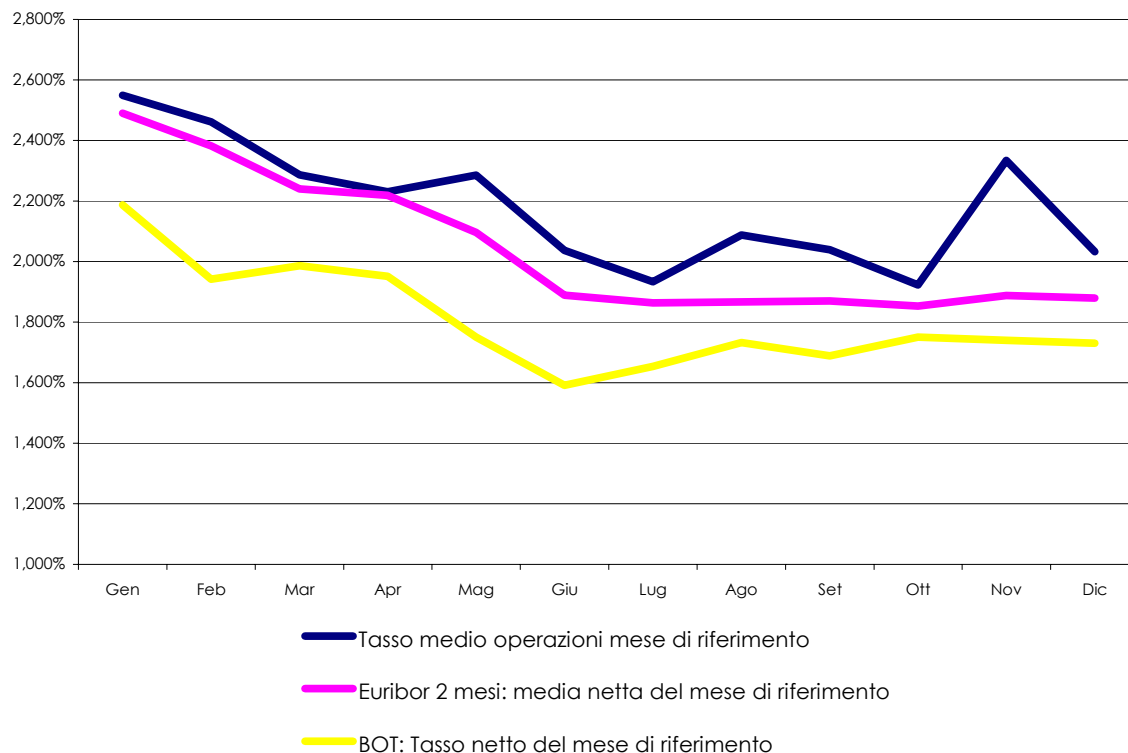
Si illustra di seguito l'operatività dell'intero anno:

	N. operazioni concluse nel mese	Tasso medio operazioni mese di riferimento	Durata media in giorni	Importo medio delle operazioni del mese (in milioni di Euro)
GENNAIO	32	2,55%	66	7,8
FEBBRAIO	8	2,46%	54	6,4
MARZO	23	2,29%	94	8,5
APRILE	16	2,23%	97	6,5
MAGGIO	13	2,29%	98	7,0
GIUGNO	9	2,04%	103	10,2
LUGLIO	15	1,93%	66	6,0
AGOSTO	6	2,09%	92	6,2
SETTEMBRE	20	2,04%	96	7,0
OTTOBRE	13	1,92%	77	6,4
NOVEMBRE	2	2,33%	82	6,5
DICEMBRE	12	2,03%	106	5,8

I tassi medi sopra esposti si intendono netti da ogni spesa ed onere, compreso quello fiscale.

Al 31 dicembre 2003 risultavano in essere 27 operazioni di pronti contro termine per un investimento complessivo di circa Euro 187 milioni suddiviso tra dieci controparti.

Le prime tre controparti rappresentavano circa il 77% del totale investito, mentre la prima controparte rappresenta da sola il 39% dell'intero.



Dal grafico sopra riportato si rileva come il tasso ottenuto tempo per tempo sia sempre stato superiore al tasso netto Euribor 2 mesi e a quello di un BOT di periodo assimilabile.

Nel corso di tutto l'anno 2003, la media del riferimento Euribor è stata pari al 2,04%, mentre quella dei BOT è stata dell'1,81%.

I rendimenti massimi netti ottenuti sono oscillati tra il 2,65% ed il 2,70%, risultati di tutto rispetto, essendo questa forma di investimento di assoluta tranquillità.

La redditività calcolata sulla consistenza media pari a circa Euro 290,3 milioni è stata circa del 2,30% netto.

Questa tipologia di investimento, al 31 dicembre 2003, rappresentava il 14,7% del totale dell'Attivo.

Strumenti finanziari non immobilizzati

L'operatività condotta nel corso del 2003 su strumenti finanziari, principalmente titoli azionari, ha portato ottimi risultati.

Al 31 dicembre 2003 le posizioni ancora aperte erano le seguenti:

	Valore contabile	Valore percentuale	Valore di mercato	Variazione
Azioni	1.363.040	4,97	1.440.400	77.360
Fondi comuni	1.452.950	5,30	1.452.950	0
Obbligazioni	24.611.701	89,73	24.768.735	157.034
Totale	27.427.691		27.662.085	234.394

Investimenti per lo sviluppo del territorio

La Fondazione già nel Documento Programmatico Previsionale 2003 decise di destinare parte dei propri investimenti per lo sviluppo del territorio, individuando a tali fini un importo fino ad Euro 45 milioni.

Le iniziative nelle quali investire sono quelle che permettono di effettuare impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscano al perseguimento delle finalità istituzionali e che siano funzionali allo sviluppo del territorio, con particolare attenzione a quello di tradizionale operatività della Fondazione, fermo restando un adeguato ritorno reddituale.

Gli strumenti finanziari che si ritiene saranno utilizzati sono:

- Fondi di private equity
- Associazioni in partecipazione
- Titoli obbligazionari.

Operazioni concluse

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Alla fine dell'anno si è concluso l'acquisto di una quota di partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione ed in particolare allo sviluppo del territorio.

L'investimento è stato pari ad Euro 36 milioni.

Altre informazioni sono riportate alla voce *Partecipazioni - Società non quotate* della presente relazione.

Operazioni in corso

Fondo di private equity

E' in corso di definizione l'adesione ad un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali con durata compresa tra dieci e tredici anni.

Tale fondo, promosso da SAN PAOLO IMI Private Equity S.p.A., che ne sarà il principale sottoscrittore, investirà in aziende situate in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, prevalentemente di piccole e medie dimensioni.

Il Fondo mira a cogliere le opportunità di investimento offerte dalle imprese localizzate nell'area Nord-Ovest favorendo lo sviluppo del territorio in un'ottica di lungo periodo.

L'importo individuato per l'investimento è pari ad Euro 5 milioni.

Associazione in partecipazione

Si è perfezionata con la FINPIEMONTE S.p.A. un'operazione finanziaria sotto forma di associazione di partecipazione di secondo livello.

Questa operazione, messa a punto dalla finanziaria della Regione Piemonte, è stata studiata appositamente per realizzare interventi necessari allo sviluppo economico e sociale del Piemonte.

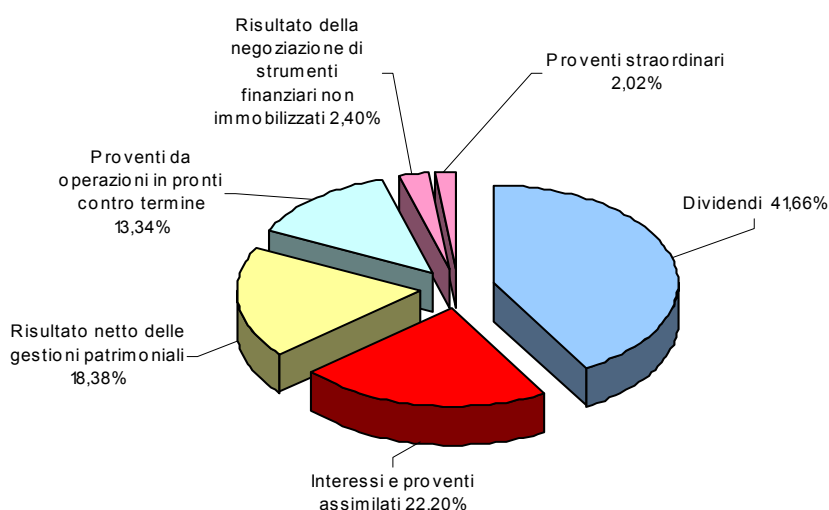
L'iniziativa alla quale hanno aderito altre Fondazioni Piemontesi avrà durata almeno fino alla data del dicembre 2013 e comunque per tutto il periodo di vigenza degli undici contratti stipulati dalla Finpiemonte.

L'importo individuato per l'investimento è pari ad Euro 1,5 milioni.

RICAVI al 31 dicembre 2003

Al 31 dicembre 2003 i Ricavi complessivi risultavano essere così ripartiti (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	2003		2002	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Dividendi	20.865.329	41,66%	19.337.650	46,03%
Interessi e proventi assimilati	11.116.033	22,20%	14.160.972	33,71%
Risultato netto delle gestioni patrimoniali	9.205.653	18,38%	1.230.074	2,93%
Proventi da operazioni in pronti contro termine	6.679.453	13,34%	6.821.765	16,24%
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.199.518	2,40%	334.382	0,80%
Proventi straordinari	1.009.683	2,02%	120.751	0,29%
Totale Ricavi	50.075.669	100,00%	42.005.594	100,00%

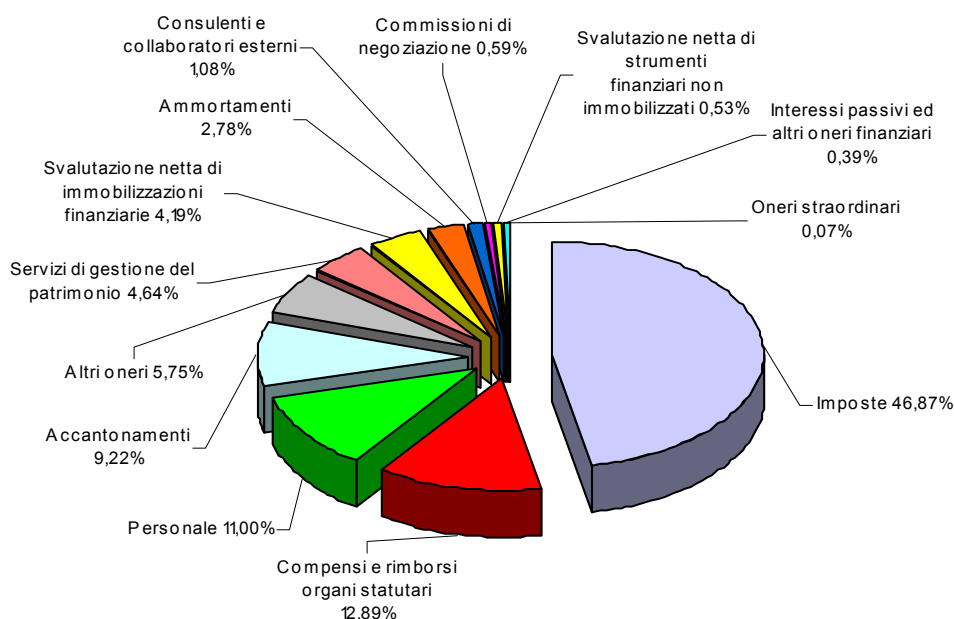


La voce Risultato netto da gestioni patrimoniali è esposta al netto delle svalutazioni, delle perdite su titoli e fondi comuni e delle imposte sostitutive gravanti sulle stesse, ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio (commissioni di gestione e commissioni di negoziazione titoli che trovano collocazione nella voce "oneri per servizi di gestione del patrimonio"). La voce Dividendi è evidenziata al lordo dei crediti d'imposta sui dividendi incassati nell'anno 2003, che sono pari ad Euro 4,2 milioni.

COSTI al 31 dicembre 2003

Al 31 dicembre 2003 i Costi complessivi risultavano essere così ripartiti (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	2003		2002	
	Valori Assoluti	Valori Percentuali	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Imposte	4.475.909	46,87%	4.204.619	50,76%
Compensi e rimborsi organi statutari	1.230.821	12,89%	1.201.166	14,50%
Personale	1.050.366	11,00%	799.008	9,65%
Accantonamenti	880.558	9,22%	0	0,00%
Altri oneri	549.233	5,75%	450.467	5,44%
Servizi di gestione del patrimonio	443.081	4,64%	448.702	5,42%
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	400.055	4,19%	0	0,00%
Ammortamenti	265.119	2,78%	229.557	2,77%
Consulenti e collaboratori esterni	103.419	1,08%	128.866	1,56%
Commissioni di negoziazione	56.460	0,59%	77.831	0,94%
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	50.296	0,53%	742.503	8,96%
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	37.115	0,39%	391	0,00%
Oneri straordinari	7.102	0,07%	0	0,00%
Totale Costi	9.549.534	100,00%	8.283.110	100,00%



La voce *Imposte* comprende la tassazione dei dividendi incassati nell'anno 2003 il cui

credito d'imposta è contabilizzato nella voce di conto economico Dividendi e proventi assimilati, per un ammontare di Euro 4,2 milioni.

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*, prevista con questa denominazione dall'Atto di Indirizzo, comprende oltre agli oneri di conto corrente, l'ammontare del costo relativo alla garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa S.p.A. a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. a favore della Fondazione relativamente all'opzione put sulle azioni B.R.E.Banca S.p.A. per l'importo di Euro 36.591 per il secondo semestre 2003.

Indici di redditività del patrimonio

L'indice di redditività del Patrimonio viene calcolato come rapporto tra i proventi ordinari ed il patrimonio medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio (secondo le indicazioni fornite dall'ACRI).

Tenuto conto che i proventi ordinari, incluso il credito di imposta sui dividendi, sono pari ad Euro 49 milioni ed il patrimonio medio contabile è di Euro 1.172 milioni, la redditività del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2003 risulta essere pari al 4,27% (*esercizio 2002 3,64%*); mentre la redditività calcolata senza tener conto dei proventi straordinari derivanti dalle alienazioni di immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari al 4,19%.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di febbraio 2004 la Fondazione ha convertito i warrant presenti in portafoglio in azioni Banca Lombarda e Piemontese S.p.A..

L'operazione, che ha comportato una spesa di oltre Euro 2 milioni, consentirà di incassare il dividendo che sarà distribuito nel prossimo mese di maggio anche sulle azioni rinvenienti dalla conversione.

A conclusione dell'operazione le azioni di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. detenute sono diventate n. 14.863.002 e la quota di partecipazione è pari al 4,625% del capitale sottoscritto e versato.

Bilancio di missione

Nel Bilancio di esercizio, accanto alla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, un'importante presenza è costituita, in sede di relazione sulla gestione, dalla illustrazione e dall'analisi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nell'esercizio stesso. E' questa l'occasione, tra l'altro, per dare conto delle erogazioni deliberate, indicando le più significative, sia per proporre la scomposizione degli interventi nei vari settori, sia per verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi sociali.

Come già nel 2002, anche nel corso dell'esercizio 2003 l'attività della Fondazione è stata fortemente influenzata dalla normativa di cui all'art. 11 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successivi provvedimenti ministeriali. Tra essi, in particolare, le disposizioni poste in tema di "ordinaria amministrazione", che hanno condizionato non poco l'operatività delle Fondazioni.

Un decisivo momento di chiarezza è però intervenuto, quasi a fine esercizio, con le note sentenze n. 300 e 301 del 24 settembre 2003 della Corte Costituzionale, pronunce queste che, sancendo in maniera inequivocabile la natura privatistica delle Fondazioni, con il riconoscimento in capo alle medesime di piena autonomia statutaria e gestionale, hanno reso inefficaci gran parte delle disposizioni limitative emanate nei precedenti ultimi due anni.

Tenendo conto di questa premessa, va rilevato che la Fondazione, per propria scelta autonoma, ha impostato l'attività erogativa dell'esercizio 2003 avendo già a riferimento i nuovi settori di intervento stabiliti dalla normativa, individuando tra essi i settori ammessi e, tra questi, quelli rilevanti, sulla base di attente valutazioni attinenti prassi operative, bisogni del territorio e opportunità di proseguire iniziative in atto.

Ne è emerso il seguente quadro operativo:

Settori rilevanti (n. 3)

Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Arte, attività e beni culturali

Settori Ammessi (n. 9)

Volontariato, filantropia e beneficenza
Assistenza agli anziani
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità
Sviluppo locale e edilizia popolare locale
Protezione dei consumatori
Protezione civile
Attività sportiva
Ricerca scientifica e tecnologica
Protezione e qualità ambientale

* * *

Come prescritto dalla normativa, ai tre settori rilevanti sono state assegnate risorse per almeno il cinquanta per cento del reddito residuo di cui all'art. 8 del D. Lgs 153/1999, in pratica più del doppio di quanto a disposizione per gli altri nove settori ammessi.

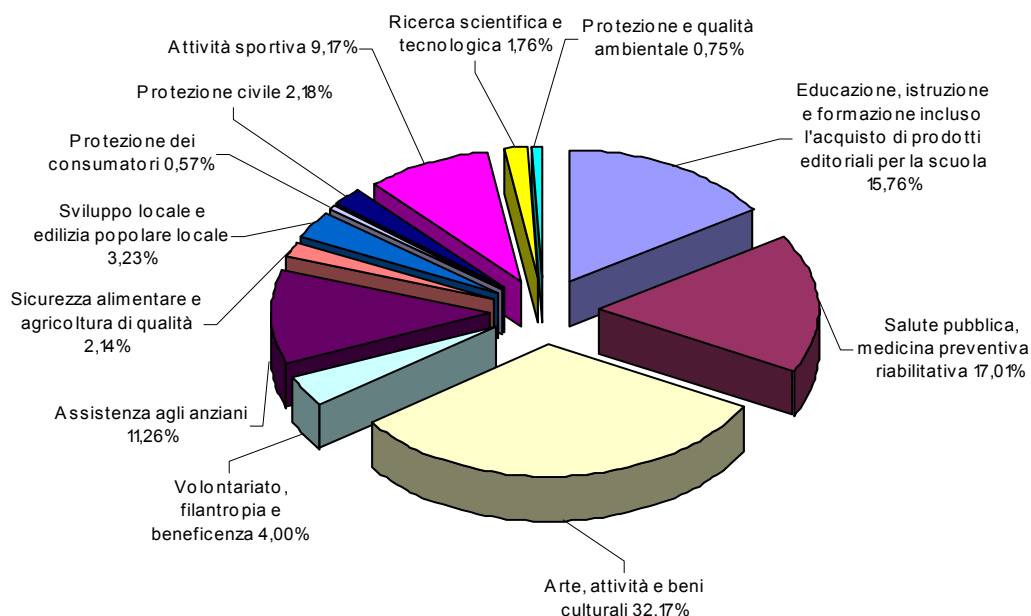
A termini di Statuto, inoltre, le risorse sono state indirizzate in prevalenza ad interventi ricadenti nelle zone di tradizionale operatività della Fondazione, cioè a dire nei Comuni delle zone di Cuneo, Alba e Mondovì.

In concreto, nel corso del 2003, la Fondazione ha posto in essere 727 interventi per un importo complessivo di oltre 22 milioni di Euro. All'interno di questo importo, la ragguardevole somma di 15,2 milioni di Euro, pari cioè al 68% delle disponibilità, è confluita su 79 interventi superiori ciascuno a 50 mila Euro. La parte restante, pari al 32% del monte erogazioni, ha invece interessato 648 interventi di importo inferiore.

Le tabelle che seguono, con la sintesi degli interventi più significativi deliberati nel corso del 2003, mettono in luce, settore per settore, l'azione della Fondazione in attuazione e secondo le linee dei piani programmatici approvati.

Ripartizione degli interventi per settore

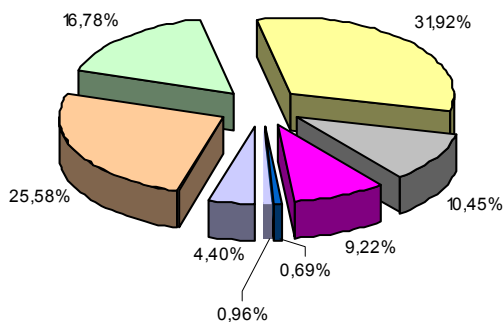
	<i>Importi deliberati</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	3.518.922	15,76%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3.798.944	17,01%
Arte, attività e beni culturali	7.182.072	32,17%
Volontariato, filantropia e beneficenza	892.872	4,00%
Assistenza agli anziani	2.513.217	11,26%
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	478.500	2,14%
Sviluppo locale e edilizia popolare locale	720.700	3,23%
Protezione dei consumatori	126.500	0,57%
Protezione civile	486.500	2,18%
Attività sportiva	2.048.686	9,17%
Ricerca scientifica e tecnologica	392.450	1,76%
Protezione e qualità ambientale	168.000	0,75%
Totali	22.327.363	100,00%



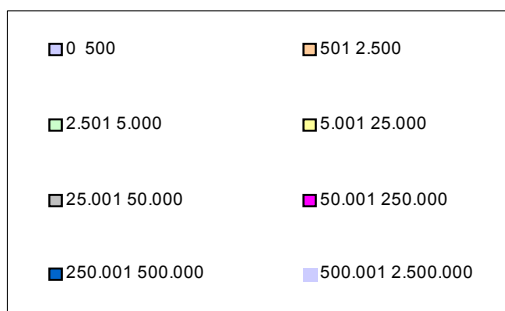
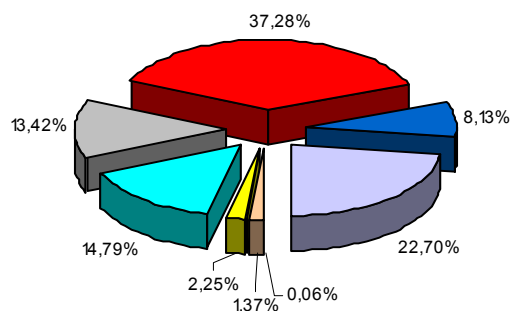
Ripartizione degli interventi per scaglione di importo

Scaglioni di importo		Numero pratiche	%	Totale deliberato	%		
0	500	32	4,40%	13.341	0,06%	32%	
501	2.500	186	25,59%	306.453	1,37%		
2.501	5.000	122	16,78%	502.857	2,25%		
5.001	25.000	232	31,91%	3.302.486	14,79%		
25.001	50.000	76	10,45%	2.996.373	13,42%		
50.001	250.000	67	9,22%	8.321.167	37,28%		68%
250.001	500.000	5	0,69%	1.816.000	8,13%		
500.001	2.500.000	7	0,96%	5.068.686	22,70%		
Totali		727	100,00%	22.327.363	100,00%		

Percentuale su numero di pratiche complessive

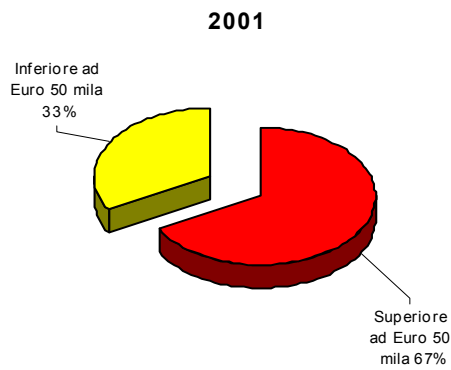
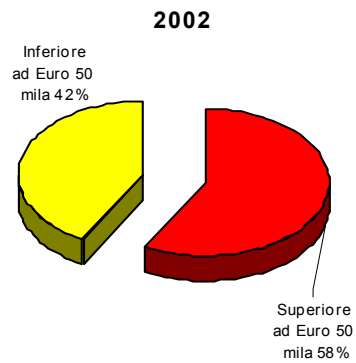
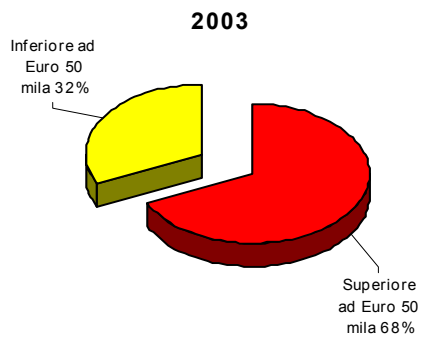


Percentuale sul totale deliberato



Ripartizione degli interventi nel triennio 2001-2003

Importo unitario	Importo complessivo			Numero interventi			Valori percentuali		
	2003	2002	2001	2003	2002	2001	2003	2002	2001
Superiore ad Euro 50 mila	15,2	14,5	36,0	79	94	97	68%	58%	67%
Inferiore ad Euro 50 mila	7,1	10,6	18,2	648	906	912	32%	42%	33%



Settore Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 3.518.922,04**

Gli interventi più significativi riguardano:

Provincia di Cuneo: progetto di intervento sugli edifici scolastici

La Fondazione era già intervenuta con stanziamenti per complessivi Euro 1.549.685,35 per coprire le ingenti spese che l'Amministrazione Provinciale ha programmato per sostenere un piano biennale di interventi che prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme di legge dei fabbricati scolastici della provincia siti nelle zone del Cuneese, Albese e Monregalese.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 575.000,00** per consentire la realizzazione di tale progetto.

Comune di Borgo San Dalmazzo: restauro e riutilizzo fabbricato ex Bertello

La Fondazione era già intervenuta con stanziamenti per complessivi Euro 464.811,21 per sostenere il Comune di Borgo San Dalmazzo nell'opera di definitivo restauro e riutilizzo del fabbricato ex Bertello in particolare per contribuire alla realizzazione del lotto destinato a scuola di musica e biblioteca.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore contributo di **Euro 309.874,14**.

Associazione Accoglienza Infanzia N.S. di Fatima di Ceva: realizzazione nuova struttura

E' stato stanziato un contributo di **Euro 230.000,00** per consentire la realizzazione di una nuova struttura più accogliente da adibire a sede dell'Associazione Infanzia che si occupa di accoglienza, educazione e formazione di bambini di ogni età con gravi problemi familiari.

Comune di Mondovì: lavori di adeguamento della Scuola Media n. 2 Cordero di Montezemolo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 215.000,00** per consentire i lavori di adeguamento ambientale secondo la normativa di legge del manto di copertura dell'edificio sede della Scuola Media n. 2 Cordero di Montezemolo.

CRESO-Consorzio per l'Ortofrutticoltura Piemontese di Cuneo: realizzazione Centro di sperimentazione divulgazione e formazione per la frutticoltura

E' stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** per la realizzazione a Manta di un Centro di istruzione, sperimentazione, divulgazione e formazione per la frutticoltura.

La Fondazione ha inteso sostenere un progetto volto a dare impulso e competitività a tutta la frutticoltura della provincia e di valorizzazione stessa dell'ambiente e del territorio e si è dichiarata favorevole ad intervenire nei prossimi due esercizi con ulteriori stanziamenti.

Comune di Mondovì: lavori di completamento della Scuola Elementare di Borgo Aragno

E' stato stanziato un contributo di **Euro 190.000,00** per consentire i lavori di completamento della Scuola Elementare di Borgo Aragno.

Il progetto prevede di realizzare una nuova struttura scolastica anche dotata di strutture di quartiere quali un centro poli-funzionale, piccole attrezzature sportive ed aree a giardino.

Comune di Sale San Giovanni: realizzazione Ostello per la gioventù

E' stato stanziato un contributo di **Euro 140.000,00** per la realizzazione dell'Ostello per la gioventù.

La Fondazione è intervenuta per consentire la realizzazione di un'attività ricettiva indispensabile per l'accoglienza di turisti (giovani e non), sempre più numerosi in quest'area dell'Alta Langa.

Comune di Robilante: ampliamento e adeguamento della Scuola Materna e della Scuola Media e per una nuova palestra

E' stato stanziato un contributo di **Euro 130.000,00** per consentire l'urgente necessità di ampliamento e ristrutturazione della Scuola Materna e della Scuola Media e per la realizzazione di una nuova palestra adiacente e confinante con l'insieme dei due edifici scolastici.

Comune di Frabosa Soprana: acquisto e ristrutturazione di un fabbricato da destinare a scopi congressuali e sociali

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per consentire l'acquisto e la ristrutturazione di un fabbricato da destinare a scopi congressuali e sociali.

Comune di Roccavione: costruzione nuovo edificio per la Scuola Materna

E' stato stanziato un contributo di **Euro 75.000,00** per consentire la realizzazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio per la Scuola Materna ad integrazione delle risorse necessarie per l'attuazione dell'intero progetto sulle strutture scolastiche programmato dalla Comunità Montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio.

Comune di Murazzano: realizzazione nuovo edificio scolastico

La Fondazione è intervenuta assumendo a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Euro 75.000,00** relativi alla accensione di un mutuo ipotecario per consentire la copertura della spesa occorrente per il primo lotto di lavori di realizzazione di un nuovo edificio scolastico.

Santuario S.Anna di Vinadio: ristrutturazione rifugi alpini per attività formativa

E' stato stanziato un contributo di **Euro 75.000,00** per la ristrutturazione di undici rifugi alpini da destinare ad accogliere gruppi e famiglie per attività

prevalentemente formative, di cui parte finalizzato alla copertura degli interessi bancari relativi a un finanziamento decennale.

Comune di Mondovì: realizzazione di un centro socio ricreativo in frazione S. Biagio

La Fondazione era già intervenuta con un primo contributo di Euro 130.000,00 per la realizzazione di un centro socio ricreativo in Frazione S. Biagio, centro che su progettazione del Comune di Mondovì prevede la costruzione di una struttura comprensiva di un ampio locale bar, un salone polivalente, sala TV, locale cucina, servizi igienici secondo le vigenti norme di legge e successivamente la sistemazione dell'area esterna con formazione di spazi per il gioco dei bambini.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 60.000,00** per consentire il completamento del progetto.

Comune di Bastia Mondovì: acquisto di uno scuolabus e acquisto locali per la Scuola Materna

E' stato stanziato un contributo di **Euro 52.000,00** in parte per l'acquisto di uno scuolabus per il trasporto degli alunni della scuola materna ed elementare di Bastia Mondovì e in parte per l'acquisto di locali in una ex Confraternita dove poter trasferire la Scuola Materna.

Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino: acquisto di materiale per la Biblioteca Universitaria di Cuneo

La Fondazione era già intervenuta con un primo contributo di Euro 51.700,00 per l'acquisto di materiale bibliografico cartaceo e informatico multimediale per la Biblioteca Universitaria di Cuneo in campo giuridico, politico e socio-economico.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 51.700,00** per la realizzazione di tale progetto e in parte per le spese di allestimento della sede provvisoria della Biblioteca nonché di catalogazione del materiale librario e multimediale.

Comune di Mondovì: interventi di manutenzione Istituto Politecnico

La Fondazione era già intervenuta con un primo contributo di Euro 200.000,00 per la manutenzione straordinaria dei manti di copertura ed installazione impianto igienico sanitario per allontanamento volatili a servizio del Politecnico di via Cottolengo.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione del progetto.

Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Neive: ristrutturazione locali Scuola Professionale Arte Bianca

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per gli interventi di ristrutturazione presso i locali adibiti a Scuola Professionale per l'Arte Bianca.

La Parrocchia, proprietaria dell'immobile, ha dovuto realizzare una serie di interventi per esigenze di adeguamento igienico sanitario e di recupero di nuovi spazi per attività didattiche.

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 3.798.943,75** realizzando interventi propri per soddisfare esigenze della sanità e dell'assistenza pubblica mediante acquisti, direttamente effettuati dalla Fondazione, di attrezzature sanitarie donate alle strutture ospedaliere e alle A.S.L. della provincia e precisamente:

- acquisto e donazione all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo di apparecchiature all'avanguardia per la diagnosi precoce delle patologie tumorali: aggiornamento a CT-Pet con Discovery LS per Reparto di Radiologia con una spesa di **Euro 1.450.000,00**;
- acquisto e donazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì di apparecchiature varie per il progetto endoscopia, il progetto riabilitazione, il progetto Chirurgia Laser e Microchirurgia e il potenziamento servizio anatomia patologica con una spesa di **Euro 550.000,00**;
- acquisto e donazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba-Bra di apparecchiature per il completamento del sistema digitalizzato per la produzione e gestione bioimmagini (impegno complessivo previsto in circa ottocentomila euro): a tal fine era stato stanziato un primo contributo di Euro 343.500,00; nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore stanziamento di **Euro 460.000,00**;
- acquisto e donazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo di attrezzature sanitarie per l'ambulatorio di cardiologia e il servizio di radiologia, per l'acquisto di attrezzature informatiche e per finanziare una borsa di studio triennale per il servizio farmaceutico territoriale con una spesa complessiva di **Euro 237.922,00**.

Altri interventi maggiormente significativi effettuati nel settore riguardano:

Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo: assegnazione Borse di studio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 169.851,75** per il finanziamento di borse di studio per la frequenza dei medici specializzandi per l'anno accademico 2002/2003.

Casa Amica di Piobesi d'Alba: realizzazione centro per disabili e anziani

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per la realizzazione di un centro diurno per disabili e di un centro diurno per anziani.

La Fondazione è intervenuta per consentire la realizzazione di una struttura indispensabile per tutto il territorio del Roero per offrire strutture adeguate a

risolvere gravi problematiche relative alle persone disabili ed agli anziani colpiti da malattie invalidanti.

Borse di studio

E' stato effettuato uno stanziamento di **Euro 150.000,00** per finanziare l'A.S.L. 18 di Alba-Bra al fine di promuovere e sostenere sotto forma di borse di studio una realizzanda scuola infermieri per il territorio oggi particolarmente carente di tale figura professionale.

Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Cuneo: ampliamento della sede di Cuneo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per la realizzazione del secondo lotto dei lavori di ampliamento della sede di Cuneo consistente nella realizzazione di uffici, magazzini, garage per mezzi di Protezione Civile, sale riunioni e adeguamento delle strutture esistenti.

Società Cooperativa Sociale Azzurra di Cuneo: acquisto nuova struttura socio-assistenziale

La Fondazione è intervenuta assumendo a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Euro 87.000,00** relativi alla accensione di un finanziamento decennale per consentire l'acquisto di una nuova struttura socio-assistenziale in Caraglio da destinare a comunità alloggio per disabili gravi e si è dichiarata favorevole ad intervenire nel prossimo esercizio con analogo stanziamento.

Comune di Carrù: ristrutturazione fabbricato per Poliambulatorio

La Fondazione era già intervenuta con un primo contributo di Euro 51.645,69 per la ristrutturazione di un fabbricato da adibire a nuovo Poliambulatorio previsto nel programma di potenziamento dei servizi sanitari del Distretto di Carrù.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la realizzazione del secondo lotto di lavori.

Cooperativa Sociale a r.l. Insieme a Voi di Cuneo: ristrutturazione fabbricato

La Fondazione era già intervenuta negli scorsi anni stanziando complessivamente Euro 490.674,14 per consentire il completamento dei lavori di ristrutturazione e arredo di un immobile in Busca (ex villa Ferrero) al fine di realizzare una Residenza Assistenziale Flessibile per portatori di handicap.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 100.000,00** per realizzare un complesso di servizi complementari con aule polivalenti per attività di animazione, di formazione e di aggregazione sociale.

Settore Arte, attività e beni culturali

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 7.182.071,97**

Gli interventi più significativi riguardano:

Progetto Sviluppo Sud – Regione Sardegna

Secondo quanto indicato nel Documento Programmatico Previsionale 2003, è stato disposto uno stanziamento di **Euro 919.000,00** per la realizzazione del progetto Sviluppo Sud, di cui l'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane si è fatta promotrice in base alla proposta formulata nel 2000 dal Congresso Nazionale di Torino della categoria, proposta finalizzata a ricercare un riequilibrio, a livello nazionale, nella destinazione delle risorse.

Tale progetto prevede la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale nelle regioni italiane "obiettivo 1" (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) all'interno del programma comunitario di sostegno nel periodo 2000 – 2006.

La nostra Fondazione si è impegnata a realizzare l'intervento nella regione Sardegna, unitamente alle altre Fondazioni del Piemonte, per cui lo stanziamento complessivo ammonta a Euro 2.300.000,00.

Con tale somma si intende intervenire per la realizzazione di due progetti, l'uno per la valorizzazione e il recupero di siti archeologici nel Parco della Valle del Marghine (province di Nuoro e Oristano) l'altro per il recupero della "Batteria Talmone" nel comune di Palau.

Comune di Boves: realizzazione "Cittadella della Letteratura per ragazzi"

Il Comune di Boves ha deciso di realizzare nel fabbricato "Filanda Favole", nell'arco di tre anni, la "Cittadella della letteratura per Ragazzi" sulla base di un articolato progetto, il cui costo è quantificato in 5 milioni di Euro, coperto per il 60% con fondi della Regione e di altri enti pubblici, tra cui lo stesso Comune.

La Fondazione, ritenuta la validità dell'opera, era già intervenuta con stanziamenti per complessivi Euro 826.331,04.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore contributo di **Euro 413.165,52** per la realizzazione del progetto.

Comune di Roddi: restauro del Castello di Roddi

La Fondazione che era già intervenuta in precedenza per consentire l'acquisizione in favore del Comune di Roddi dello storico Castello, lo scorso anno ha deliberato di intervenire con un primo contributo di Euro 200.000,00, di concerto con altre Fondazioni e con gli Enti pubblici interessati, al fine di sostenere le spese occorrenti per il restauro integrale del Castello stesso.

Nel corrente esercizio è stato quindi stanziato un ulteriore contributo di **Euro 316.500,00** per il restauro e la rifunzionalizzazione del Castello.

Comune di Mondovì: realizzazione nuova Funicolare

La Fondazione nel giugno 2000 era intervenuta con uno stanziamento di Euro 1.032.913,80 a favore del Comune di Mondovì per il ripristino della storica Funicolare che collega Breo e Piazza svolgendo così un importante ruolo di mezzo di trasporto e diventando nel contempo una significativa attrazione dal punto di vista turistico. Lo scorso anno è stato deliberato uno stanziamento di Euro 200.000,00 e nel corrente esercizio un ulteriore contributo di **Euro 316.460,00** per consentire la realizzazione di tale progetto.

Comune di Cuneo: ristrutturazione ghiacciaia dell'ex macello civico

In occasione dei lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio di Cuneo con trasformazione dell'area in sede universitaria finanziata dalla Fondazione, sono state eseguite operazioni di scavo condotte con l'assistenza archeologica. Il rinvenimento di maggior interesse è stato l'impianto dell'antica ghiacciaia di epoca ottocentesca destinata alla refrigerazione e conservazione del materiale macellato. Per il recupero e la ristrutturazione di tale struttura lo scorso anno è stato stanziato un primo contributo di Euro 200.000,00 e nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore stanziamento di **Euro 200.000,00** per consentire il completamento di tale progetto.

Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio: progetto di recupero, restauro e riuso funzionale

Il "Filatoio Rosso" di Caraglio è un edificio del XVII secolo, la più antica ed importante testimonianza in Europa di archeologia industriale e dell'industria serica.

La Fondazione ha già deliberato stanziamenti per complessivi Euro 154.937,06 per la realizzazione del progetto di restauro conservativo e riuso del Filatoio ed in particolare per l'acquisizione della proprietà da parte del Comune di Caraglio.

Nel 2001 è stato stanziato un ulteriore contributo di Euro 180.759,91 per concorrere alle spese occorrenti per la ricostruzione dei macchinari d'epoca e realizzazione del Museo della Seta e per i lavori di restauro e riuso funzionale previsti dal secondo e terzo lotto che comprendono anche il completamento della localizzazione originale dei macchinari e del Museo della Seta.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore stanziamento di **Euro 170.000,00** per la realizzazione del progetto relativo al secondo lotto.

Comune di Mondovì: realizzazione sala prove e registrazioni musicali nell'ex Istituto Alberghiero e nella Chiesa di Santa Chiara

E' stato stanziato un contributo di **Euro 160.000,00** per la realizzazione delle sale prove e registrazioni nei locali dell'ex Istituto Alberghiero e nella Chiesa di Santa Chiara a Mondovì Piazza.

Parrocchia S. Dalmazzo di Borgo San Dalmazzo: restauro pitture murali della Chiesa e restauro Cappelle dell'Assunta, San Dalmazzo e San Giuseppe

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 150.000,00** per consentire il restauro delle pitture murali della navatella nord della Chiesa Parrocchiale ed il restauro delle Cappelle dell'Assunta, San Dalmazzo e San Giuseppe.

La Fondazione era già intervenuta negli anni precedenti per concorrere al finanziamento dei primi due lotti di restauri, che avevano riguardato in particolare il consolidamento della antica cripta del secolo XI, il presbiterio, la cappella delle reliquie, la nuova sacrestia e gli scavi archeologici nei locali adiacenti, il restauro delle cappelle interne, della facciata romanica e la realizzazione del sagrato dell'antica abbazia, le pitture murali della navata centrale della Chiesa Parrocchiale ed il restauro della Cappella di Santa Lucia o della Madonna del Carmine.

Comune di Dronero: riqualificazione complesso edilizio del Teatro Civico per "fabbrica di cultura" e "polo integrato di inclusione sociale"

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 150.000,00** per consentire la realizzazione della riqualificazione strutturale del complesso edilizio del Teatro Civico come nuova "fabbrica di cultura" e "polo integrato di inclusione sociale".

Comune di Mondovì – restauro della Porta di Carassone

E' stata stanziata l'ulteriore somma di **Euro 150.000,00** per la realizzazione del restauro integrale della porta medioevale di Carassone in Mondovì, residuo delle antiche mura.

Per tale restauro, realizzato direttamente dalla Fondazione, erano già stati stanziati precedentemente finanziamenti per circa Euro 200.000,00.

Comune di Centallo: recupero edificio per biblioteca civica e archivio storico

La Fondazione era già intervenuta con un primo contributo di Euro 75.000,00 per l'intervento di recupero dell'antico edificio già denominato "Osteria del Ballone" che il Comune ha progettato di trasformare in un moderno centro per usi sociali e culturali, principalmente destinandolo ad accogliere la biblioteca civica e l'archivio storico.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 125.000,00** per consentire il completamento di tale progetto.

Parrocchia S. Maria della Pieve di Cuneo: restauro Cappella S. Francesco Saverio

La Fondazione era già intervenuta a favore della Parrocchia di S. Maria, grande monumento religioso del Seicento, per il restauro della tribuna, dell'organo e del complesso della sacrestia.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per consentire la realizzazione del restauro conservativo della cappella laterale di S. Francesco Saverio del 1670.

Comune di Bagnasco: recupero ex Confraternita dei Disciplinati di S. Giacomo e adeguamento a sala polivalente

La Fondazione era già intervenuta con un primo contributo di Euro 103.291,38 per consentire al Comune di Bagnasco il recupero di un edificio che da oltre mezzo secolo non ha più la sua funzione religiosa primaria. Le opere di restauro e consolidamento interno ed esterno sono state progettate per avere una adeguata struttura polivalente che permetta l'organizzazione di eventi culturali, rappresentazioni teatrali, convegni e mostre.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 100.000,00** per consentire il completamento delle opere di restauro.

Diocesi di Alba: restauro delle Parrocchie della Diocesi

La Fondazione era già intervenuta con un contributo di Euro 258.228,45 per la salvaguardia del patrimonio storico-artistico delle parrocchie della Diocesi ed in particolare per restauri che nel triennio 2002-2005 potrebbero essere realizzati in varie località entro una spesa complessiva prevista in circa 4 milioni di Euro.

Nel corrente esercizio sono stati deliberati ulteriori stanziamenti per **Euro 200.000,00** per consentire il completamento del programma triennale di restauro.

Diocesi di Cuneo: realizzazione Museo Diocesano

La Fondazione era già intervenuta con un contributo di Euro 77.500,00 per la realizzazione del museo diocesano. Si tratta della risistemazione dell'intero edificio (tetto, interni, ecc...) e del suo adeguamento per garantire la fruibilità ai visitatori: servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, nonché l'allestimento di sale espositive.

Nel corrente esercizio la Fondazione è intervenuta assumendo a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Euro 100.000,00** relativi alla accensione di un mutuo per consentire di acquisire le risorse occorrenti per realizzare il recupero del complesso di San Giacomo e San Sebastiano in Cuneo da destinare a Museo.

Associazione per il Festival del Cinema Spirituale: realizzazione "Infinity Festival" 2004

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per la realizzazione dell'iniziativa culturale in ambito cinematografico e documentaristico programmata ad Alba dal 27 marzo al 3 aprile 2004. Si tratta di un festival che mette in rilievo la "ricerca spirituale" nella produzione cinematografica corrente.

Consorzio Turistico Le Alpi del Mare Granda Sud Ovest di Vicoforte: iniziative storico-culturali

E' stato stanziato un contributo di **Euro 80.000,00** per la realizzazione di varie iniziative storico-culturali che permettono di valorizzare il territorio del Consorzio.

Comune di Mondovì: manifestazioni estive per cultura musicale

E' stato stanziato un contributo di **Euro 65.000,00** per la realizzazione di manifestazioni estive per la diffusione e la fruizione della cultura musicale.

Comune di Mondovì: restauro del palazzo Faussone di Germagnano

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 58.230,00** per il restauro conservativo del palazzo Faussone di Germagnano da adibire a sede museale.

I precedenti interventi della Fondazione per il recupero della facciata e per il restauro ammontano a complessivi Euro 899.106,56.

Parrocchia San Michele Arcangelo di Genola: restauro della Chiesa e costruzione chiostro

E' stato stanziato un contributo di **Euro 55.000,00** per il restauro conservativo della Chiesa parrocchiale e per la costruzione del chiostro esterno adiacente alla Chiesa.

Comune di Mombasiglio: ristrutturazione edificio comunale e realizzazione centro polifunzionale

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la ristrutturazione dell'edificio comunale e la realizzazione del centro polifunzionale. Si tratta di un edificio storico che necessita di nuovi spazi per uffici, una sala per archivio comunale locali pluriuso per attività pubbliche, una sala polivalente centro anziani, una sala polivalente, centro giovani e la biblioteca gestita dal centro culturale.

Enoteca Regionale Piemontese Cavour di Grinzane Cavour: ristrutturazione ed adeguamento dei locali del Castello

La Fondazione è già intervenuta con vari stanziamenti per la sistemazione delle sale e il completamento degli allestimenti museali del Castello di Grinzane.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la ristrutturazione e l'adeguamento alla normativa dei locali del Castello.

Famija Albeisa di Alba: restauro delle opere pittoriche nella Chiesa di San Domenico in Alba

La Fondazione è già intervenuta per il restauro completo delle pitture e affreschi della Chiesa di San Domenico (V e III campata), uno dei più preziosi edifici della Città di Alba.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la prosecuzione dei lavori di restauro delle opere pittoriche.

Parrocchia S. Antonino Martire di Entracque: restauro della Confraternita di S. Croce

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per il restauro della Confraternita di S. Croce.

Comune di Mondovì: progetto recupero facciate immobili storici Piazza Maggiore

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione del progetto urbanistico per il recupero tipologico e cromatico delle facciate degli immobili di interesse storico prospicienti Piazza Maggiore nonché di altri edifici soggetti a vincolo n. 1089/39.

Comune di Ceva: risanamento conservativo Teatro Marengo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per consentire il completamento del rifacimento delle facciate del Teatro Carlo Marengo nell'ambito della completa ristrutturazione dello stabile. Il recupero estetico del fabbricato rientra in una serie di interventi intrapresi dal Comune di Ceva per il recupero del centro storico.

Parrocchia di San Lorenzo di Villanova Mondovì: realizzazione di varie opere interne alla Chiesa

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la realizzazione di opere interne alla Chiesa comprendenti il consolidamento dei muri perimetrali, il rifacimento del pavimento, la ristrutturazione del presbiterio, la messa a norma dell'impianto elettrico, l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento a pavimento.

Comune di Magliano Alfieri: lavori di ristrutturazione del Castello Alfieri

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire importanti opere di restauro e risanamento dei locali del Castello Alfieri.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione dei lavori del 3° lotto di ristrutturazione del Castello.

Comune di Paroldo: ristrutturazione edificio per Museo della pecora delle Langhe e del formaggio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la ristrutturazione e la sistemazione di un edificio sito nel centro storico del Comune di Paroldo destinato ad accogliere il Museo della pecora delle Langhe e del formaggio. Il Comune ha raccolto negli anni tutta una serie di documentazione storica legata al mondo dell'allevamento della pecora e della produzione del formaggio e ha deciso di collocare tutti i reperti in una struttura esistente nel centro storico di notevole interesse.

Parrocchia S. Antonio Abate di Roccasparvera: restauro Confraternita di S. Sebastiano

La Fondazione era già intervenuta per consentire di avviare un primo lotto di lavori riguardanti il campanile, il tetto e la messa in sicurezza della Confraternita.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per il completamento delle opere di restauro riguardanti il recupero di decorazioni e stucchi, il recupero del coro ligneo, della tribuna e dell'organo e vari interventi di sistemazione degli impianti.

Associazione Centro Culturale San Giuseppe di Alba: restauro Chiesa di Santa Caterina

La Fondazione era già intervenuta per consentire la realizzazione degli interventi all'esterno di questa splendida e storica Chiesa di Santa Caterina.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per proseguire i lavori di restauro e di adeguamento alle norme di sicurezza della Chiesa.

Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" di Alba

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per concorrere quale socio fondatore alla costituzione dell'Associazione Beppe Fenoglio, sottoscrivendo n. 10 quote di Euro 1.000,00 caduna per cinque anni.

L'associazione esercita attività volta alla salvaguardia e alla promozione del patrimonio storico, artistico e culturale con particolare riguardo al complesso delle opere letterarie aventi connessione con il territorio albese, ed in esse, in primo luogo gli scritti di Beppe Fenoglio.

Comune di Torre Mondovì: sistemazione piazza Confraternita dei Disciplinati

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per i lavori di sistemazione della piazza antistante l'edificio della Confraternita dei Disciplinati.

L'intervento fa parte del progetto complessivo di recupero della Confraternita da destinare a sala culturale, auditorium per concerti, conferenze e convegni, mostre e centro incontri.

Settore Volontariato, filantropia e beneficenza

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 892.872,33**.

La Fondazione ha deliberato un programma di intervento mediante Bando assegnando un plafond di complessivi **Euro 100.000,00** per l'assegnazione di minibus al fine di incentivare e migliorare i servizi di accompagnamento e trasporto di persone in stato di marginalità sociale e/o fisica, di persone disabili o comunque affette da difficoltà motorie.

Altri interventi significativi effettuati nel settore riguardano:

L.V.I.A.-Associazione Internazionale Laici di Cuneo: progetto Transafricanacqua

E' stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** per la realizzazione del progetto Transafricanacqua, iniziativa mirante a soddisfare gli urgenti bisogni di acqua di popolazioni residenti in terre aride e scarsamente servite da strutture idrodistributive dell'Africa.

A.N.F.F.A.S. – Sezione di Mondovì: completamento ristrutturazione Casa della Missione

La Fondazione era già intervenuta negli anni scorsi per il risanamento e la ristrutturazione dei locali del fabbricato "Casa della Missione" in Mondovì al fine di realizzare una Comunità-alloggio per disabili.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 150.000,00** per il completamento del fabbricato con annesso centro diurno.

Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana di Ceva: iniziativa Ludobus

E' stato stanziato un contributo di **Euro 65.000,00** per la realizzazione dell'iniziativa Ludobus nell'ambito del progetto Intrecci 2 - strategie di integrazione fra servizi nell'ottica del benessere del minore e della sua famiglia. Si tratta di un progetto innovativo utilizzabile da vari soggetti (Comuni, Pro Loco, oratori ecc..) con finalità di prevenzione del disagio giovanile favorendo la partecipazione più ampia a varie iniziative.

Settore Assistenza agli anziani

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 2.513.216,63**

Gli interventi più significativi riguardano:

Comune di Alba: ampliamento Casa di Riposo "A.B.Ottolenghi"

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire la realizzazione di vari interventi di ristrutturazione necessari per adeguare il fabbricato alle nuove esigenze e quindi creare una moderna casa di riposo per gli anziani albesi.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 1.300.000,00** per la maggiore spesa sostenuta per i lavori di ampliamento della Casa di Riposo.

Casa di Riposo La Divina Misericordia di Montà: costruzione Residenza Assistenziale Flessibile

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 250.000,00** per la nuova costruzione di una Residenza Assistenziale Flessibile per sessanta posti letto in sostituzione del presidio esistente.

Comune di Dogliani: recupero del complesso Sacra Famiglia

La Fondazione era già intervenuta con un contributo di Euro 200.000,00 per la realizzazione del recupero del complesso Sacra Famiglia ove sistemare la Casa di Riposo e un Centro Terapeutico per disabili.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 226.000,00** intervenendo a copertura degli interessi bancari per finanziamenti ipotecari ai quali il Comune deve accedere.

Istituto Imberti Grandis di Valdieri: ristrutturazione e adeguamento immobile a norme di legge

La Fondazione era già intervenuta per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'immobile alle norme di legge. Si tratta di urgenti lavori per adeguare la Casa di Riposo alle norme di legge antincendio e socio-assistenziali e per poter offrire un servizio più confacente agli ospiti.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 155.000,00** per consentire il completamento della ristrutturazione.

Comune di Monterosso Grana: intervento a favore della Valle Grana

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per la realizzazione di un salone polivalente da destinare a centro sociale per i Comuni dell'alta valle.

Casa di Riposo Parrocchiale Mons. G.B. Eula di Roccaforte Mondovì: adeguamento presidio a Residenza Assistenziale Flessibile

E' stato stanziato un contributo di **Euro 65.000,00** intervenendo a copertura degli interessi relativi a un finanziamento bancario per consentire l'adeguamento del presidio a Residenza Assistenziale Flessibile e per anziani non autosufficienti.

Il progetto prevede l'ampliamento della struttura per l'esecuzione di opere atte al superamento delle barriere architettoniche e opere di adeguamento per l'incremento dei posti letto per ospiti non autosufficienti.

Comune di Montanera: ristrutturazione fabbricato ad uso polivalente

La Fondazione era già intervenuta per i lavori di ristrutturazione edilizia del fabbricato da destinarsi ad uso socio-assistenziale, centro anziani e sala polivalente. Si tratta di un edificio di notevole valenza dal punto di vista architettonico da ristrutturare per quanto riguarda la copertura, le condizioni igienico-sanitarie, l'impiantistica, gli infissi interni ed esterni, le pavimentazioni nonché la facciata esterna.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per consentire il completamento della ristrutturazione.

Comune di San Damiano Macra: ampliamento Casa di Riposo Don Grassino

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per i lavori di adeguamento e ampliamento della Casa di Riposo Don Grassino.

Il progetto prevede di conservare e adeguare i posti letto esistenti, soprattutto la creazione di un nuovo nucleo RAF della capacità di dieci posti letto che permetta di mantenere nella struttura tutti gli anziani che perdono l'autosufficienza, migliorando i servizi relativi. Si prevede anche l'ampliamento di ulteriore dieci posti letto in un nuovo corpo di fabbricato per ottenere un ottimale rapporto servizi/ospiti.

Settore Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 478.500,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

- stanziamento di **Euro 100.000,00** a favore del Comune di Bra per l'organizzazione della IV edizione di Cheese 2003 – Le forme del latte;
- stanziamento di **Euro 75.000,00** a favore del Comune di Alba per la realizzazione delle iniziative inerenti lo svolgimento della 73° Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba 2003;
- stanziamento di **Euro 75.000,00** a favore dell'Associazione per la Valorizzazione della Castagna di Cuneo per le spese di organizzazione dell'annuale Fiera del Marrone 2003 e per la realizzazione di varie iniziative "Il tempo delle castagne 2003".

Settore Sviluppo locale e edilizia popolare locale

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 720.700,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

- stanziamenti complessivi per **Euro 85.000,00** a favore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero di Alba a sostegno dell'attività promozionale a favore del territorio Langhe e Roero e per l'attività di promozione dell'enoturismo mediante attività di monitoraggio di tutte le cantine del territorio e la messa on-line delle informazioni;
- stanziamento di **Euro 60.000,00** a favore della Colonia Agricola Provinciale del Beila di Mondovì per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della sede da destinare a ospitalità e turismo sociale, centro per attività sportive, convegni e congressi e formazione professionale;
- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore dell'Associazione Cuneo Eventi di Cuneo a sostegno dell'attività annuale per supportare le manifestazioni e per portare a termine i progetti europei Interreg per il territorio;
- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore dell'Intercomitato il Porticone di Cuneo per la realizzazione di varie idee e progetti al fine di promuovere maggiormente la città di Cuneo (manifestazioni, convegni, dibattiti, promozioni enogastronomiche, sensibilizzazione dell'attività turistica.....).

Settore Protezione dei Consumatori

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 126.500,00** relativi a vari interventi di importo contenuto.

Settore Protezione Civile

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 486.500,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

- stanziamento di **Euro 213.000,00** a favore del Comune di Alba per la realizzazione del centro di protezione civile;
- stanziamento di **Euro 150.000,00** a favore della Provincia di Cuneo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco presso l'Aeroporto di Levaldigi;
- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore del Comune di Ceva per la progettazione generale preliminare del Centro Elicotteri del Corpo Forestale dello Stato – 3° lotto a completamento della Scuola Allievi Sottoufficiali.

Settore Attività sportiva

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 2.048.686,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

Comune di Alba: realizzazione piscina coperta Località San Cassiano

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire la realizzazione degli impianti e delle strutture di carattere ricettivo a servizio della costruenda piscina coperta in Località San Cassiano.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 774.686,00** per consentire il completamento della struttura.

Provincia di Cuneo: opere di accompagnamento delle Olimpiadi di Torino 2006

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 150.000,00** per le opere di accompagnamento delle Olimpiadi di Torino 2006.

Comune di Alba: costruzione palestra

La Fondazione era già intervenuta con un primo contributo di Euro 200.000,00 per la costruzione di una palestra a servizio della Città.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 58.000,00** per la realizzazione di tale progetto.

Comune di Roccabruna: costruzione piscina centro sportivo polifunzionale Val Maira

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la costruzione della piscina del centro sportivo polifunzionale Val Maira.

Comune di Nucetto: rifacimento manto campo da calcio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per i lavori di rifacimento del manto del campo da calcio di Nucetto.

Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Mondovì: ricostruzione rifugio Tino Prato

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per i lavori di ricostruzione del rifugio Tino Prato in località Navonera del Comune di Roburent.

Settore Ricerca scientifica e tecnologica

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 392.450,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

Politecnico di Torino-Sede decentrata di Mondovì

La Fondazione è già intervenuta con un primo contributo di Euro 200.000,00 per l'allestimento di un laboratorio di analisi delle acque per uso potabile, civile, industriale e per quelle di superficie a servizio delle imprese della provincia di Cuneo.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 220.000,00** per la realizzazione di tale progetto.

Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufo di Grinzane Cavour

E' stato stanziato un contributo di **Euro 65.000,00** a sostegno dell'attività di ricerca e divulgazione, realizzazione tartufoie a fruibilità turistica, sito internet, certificazione a norma ISO, ricerca sulla determinazione dell'origine certa del tartufo e corsi di formazione per operatori.

Politecnico di Torino-Dipartimento di Idraulica

E' stato stanziato un contributo di **Euro 53.950,00** per il finanziamento di una borsa triennale di dottorato di ricerca in Ingegneria idraulica.

Settore Protezione e Qualità ambientale

In tale settore sono stati effettuati stanziamenti per complessivi **Euro 168.000,00**

Gli interventi più significativi riguardano:

Comune di Pradleves

E' stato stanziato un contributo di **Euro 80.000,00** per la realizzazione del museo della Bicicletta e recupero dei locali adibiti a Mulino e centrale idroelettrica nell'ambito dell'intervento a favore della Valle Grana.

Comune di Castelmagno

E' stato stanziato un contributo di **Euro 70.000,00** per i lavori di consolidamento e recupero della Chiesa in località Valliera e recupero della Chiesa in Borgata Campofei previa realizzazione di strada di accesso nell'ambito dell'intervento a favore della Valle Grana.

Enti ed organismi

Oltre all'associazione di categoria ACRI di Roma e quella delle Fondazioni Piemontesi, la Fondazione è presente in realtà di tipo prevalentemente associativo che hanno scopi ed oggetti in linea con quelli statutariamente previsti dalla Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2003 la Fondazione era presente in:

Associazione Cuneo Trend

Associazione Pro Natura

Asili infantili e scuole materne

Case di Riposo

Associazioni culturali e Fondazioni

In alcune di queste realtà, la Fondazione ha diritto ad indicare propri rappresentanti.

GESTIONE PER CONTO TERZI

Nel corso dell'anno 2003 la Fondazione, che gestiva per conto dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane una somma stanziata per il recupero statico e di consolidamento della Torre del Castello di Grinzane Cavour, ha accreditato al Comune di Alba la somma di Euro 69.225.

Esaurito con tale versamento tutte le disponibilità, si è provveduto ad estinguere il conto corrente presso la Banca Regionale Europea S.p.A., Agenzia n. 2 di Cuneo, acceso per tale scopo.

BILANCIO al 31 dicembre 2003

Stato Patrimoniale

ATTIVO		Esercizio 2003		Esercizio 2002	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		7.633.907		6.885.128
	a) beni immobili	6.863.098		6.238.620	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	6.863.098		6.164.255	
	b) beni mobili d'arte	368.858		362.817	
	c) beni mobili strumentali	379.799		254.181	
	d) altri beni	22.152		29.510	
2	Immobilizzazioni finanziarie		750.784.993		589.001.389
	b) altre partecipazioni	364.944.599		278.235.307	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito	146.803.695		122.492.620	
	d) altri titoli	239.036.699		188.273.462	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		285.280.522		269.199.965
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	257.852.831		252.069.517	
	b) strumenti finanziari quotati	6.885.781		6.991.194	
	di cui:				
	- titoli di debito	4.069.791		1.483.862	
	- titoli di capitale	1.363.040		5.507.332	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.452.950		0	
	c) strumenti finanziari non quotati	20.541.910		10.139.254	
	di cui:				
	- titoli di debito	20.541.910		10.139.254	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
4	Crediti		221.360.321		377.810.181
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	188.094.461		349.946.584	
5	Disponibilità liquide		6.937.187		5.751.042
6	Altre attività		0		68.607
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
7	Ratei e risconti attivi		3.607.818		4.359.499
	TOTALE ATTIVITA'		1.275.604.748		1.253.075.811

PASSIVO		Esercizio 2003	Esercizio 2002
1	Patrimonio netto	1.174.310.562	1.160.126.415
	a) fondo di dotazione	320.000.000	320.000.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	793.088.693
	d) riserva obbligatoria	34.110.353	26.005.126
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	27.111.516	21032.596
2	Fondi per l'attività di istituto	24.229.456	22.037.213
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	16.211.733	15.134.125
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	8.017.723	6.903.088
3	Fondi per rischi ed oneri	27.737.934	22.304.917
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.155	168.807
5	Erogazioni deliberate	35.263.573	35.761.205
	a) nei settori rilevanti	24.028.330	26.022.421
	b) negli altri settori statutari	11.235.243	9.738.784
6	Fondo per il volontariato	10.049.672	8.738.113
7	Debiti	3.806.177	3.939.141
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.806.177	3.870.535
8	Ratei e risconti passivi	219	0
TOTALE PASSIVITA'		1.275.604.748	1.253.075.811

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2003	Esercizio 2002
	Beni presso terzi	610.476.809	503.168.919
	- Depositari di azioni / quote	211.377.890	188.796.155
	- Depositari di fondi comuni	7.147.068	12.025.409
	- Depositari di titoli	377.414.750	288.191.553
	- Depositari di warrant	14.155.802	14.155.802
	- Depositari di Domestic Currency Swap	381.299	0
	Impegni per contratti di associazione in partecipazione	1.500.000	0
	- Finpiemonte S.p.A.	1.500.000	0
	Beni in comodato	0	74.365
	- Immobile in Mango		74.365
TOTALE CONTI D'ORDINE		611.976.809	503.243.284

Conto Economico

		Esercizio 2003	Esercizio 2002
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	9.205.653	1.230.074
2	Dividendi e proventi assimilati	20.865.329	19.337.650
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	20.737.323	19.276.754
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	128.006	60.896
3	Interessi e proventi assimilati	17.795.486	20.982.737
	a) da immobilizzazioni finanziarie	9.539.029	8.045.820
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	544.390	247.474
	c) da crediti e disponibilità liquide	7.712.067	12.689.443
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-50.296	-742.503
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.199.518	334.382
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-400.055	0
10	Oneri:	-4.616.172	-3.335.988
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.230.821	-1.201.166
	b) per il personale di cui:	-1.050.366	-799.008
	- per la gestione del patrimonio	-127.788	-117.040
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-103.419	-173.301
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-443.081	-448.702
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-37.115	-391
	f) commissioni di negoziazione	-56.460	-77.831
	g) ammortamenti	-265.119	-229.557
	h) accantonamenti	-880.558	0
	i) altri oneri	-549.233	-406.032
11	Proventi straordinari di cui:	1.009.683	120.751
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.005.053	120.651
12	Oneri straordinari di cui:	-7.102	0
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	-4.475.909	-4.204.619
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	40.526.135	33.722.484
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-8.105.227	-6.744.497
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-2.161.394	-1.798.532
17	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-24.180.594 -16.210.454 -7.970.140	-20.121.082 -13.488.994 -6.632.088
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-6.078.920	-5.058.373
	Avanzo (disavanzo) residuo	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Aspetti di natura civilistica

Il Bilancio al 31 dicembre 2003 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero datato 25 marzo 2004, e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Gli schemi di Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

Per ogni voce di Bilancio sono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad una opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del Bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31 dicembre 2003; l'illustrazione dei principi fiscali non tiene pertanto conto delle modifiche previste dalla Legge di riforma del sistema fiscale statale (Legge n. 80/2003) e dal Decreto Delegato di riforma dell'imposizione sul reddito delle società (Decreto Legislativo n. 344/2003).

Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

Imposte dirette

a) Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta in data 11 luglio 2000, la Fondazione ha assunto la qualifica di Ente non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 87, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi) ed è pertanto soggetta al regime fiscale agevolato previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29.09.73, che prevede l'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50% ed una limitazione al rimborso o riporto a nuovo del credito d'imposta sui dividendi percepiti fino a concorrenza delle imposte dovute.

L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società e la normativa applicabile risulta quella prevista per gli Enti non commerciali, disciplinata dal Titolo II Capo III del T.U.I.R. e precisamente dagli artt. 108 e seguenti.

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta composto dai dividendi percepiti, dalle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti e dalle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione. Il credito d'imposta sui dividendi è stato contabilizzato nella misura che risulta utilizzabile a riduzione delle imposte sul reddito.

Stante il riconoscimento dell'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'aliquota IRPEG agevolata, anche con riferimento ad esercizi antecedenti l'anno 2000, a partire dall'esercizio 2002 si è ritenuto di esporre tra i Crediti verso l'Erario i maggiori crediti d'imposta relativi alla citata agevolazione per gli esercizi dal 1993 al 1999, oltre a rilevare il corrispondente credito per interessi.

Considerata l'incertezza sui tempi d'incasso, si è però ritenuto di differire la rilevazione economica del ricavo relativo, incrementando di pari importo il Fondo Ricavi Sospesi, che è imputato alla voce di Bilancio Fondi per rischi ed oneri.

Gli Organi della Fondazione si sono attivati al fine di intraprendere le necessarie azioni per il rimborso di tali crediti.

L'Agenzia delle Entrate di Cuneo, con lettera datata 16 settembre 2003, ha confermato l'ammontare dei crediti d'imposta per i periodi dall'anno 1993 all'anno 1997.

b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n. 446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 4,25% ed il versamento di due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

Revisione del Bilancio

Il Bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura della Deloitte & Touche S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per il triennio 2001 / 2003, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2001.

Criteri di valutazione

Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri

L'illustrazione dei criteri di valutazione segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla possibile utilità futura delle medesime.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- **Partecipazioni**
- **Titoli di debito**
- **Altri titoli**

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono iscritte al costo di acquisto.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I titoli di debito immobilizzati sono valutati al costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i titoli a capitalizzazione, gli interessi maturati sono imputati a maggiore valore del titolo stesso.

Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio sono iscritte al costo d'acquisto e vengono svalutate solo in presenza di perdite di valore considerate durevoli.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale e non, sono iscritti in Bilancio al minore tra il valore di costo e quello di mercato.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

In tale voce sono anche comprese le somme corrisposte per le operazioni di pronti contro termine su titoli, che sono quindi contabilizzate con il cosiddetto "metodo finanziario".

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate ed accreditate alla medesima data.

6. Altre attività

Tra le altre attività figurano le disponibilità di terzi depositate su un conto corrente intestato alla Fondazione e dalla stessa gestito.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'istituto

Tra i Fondi per l'attività d'istituto troviamo:

b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Tali Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa.

3. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. Fondo per il volontariato

Il Fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91 ed in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

8. Ratei e risconti passivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- **Beni presso terzi**
- **Impegni per contratti di associazione in partecipazioni**
- **Beni in comodato**

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Tale risultato può differire da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (LIFO, FIFO, ecc.) utilizzate dagli stessi.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati al momento in cui ne è deliberata la distribuzione.

Il credito d'imposta è contabilizzato nella misura in cui risulta utilizzabile in compensazione dell'imposta dovuta.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine è rappresentato dalla quota di competenza del differenziale tra il prezzo pagato a pronti e quello incassato a termine.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta l'importo delle svalutazioni nette sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto "3. Strumenti finanziari non immobilizzati" dei criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Tale voce rappresenta l'importo delle svalutazioni nette delle immobilizzazioni finanziarie

effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto "2. Immobilizzazioni finanziarie" dei criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

11. Proventi straordinari

Tali voci di ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero di competenza di esercizi precedenti.

12. Oneri straordinari

Tali voci di costo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero di competenza di esercizi precedenti.

13. Imposte

In tale voce vengono indicati l'onere per IRPEG ed IRAP relativo all'esercizio in chiusura, l'imposta sostitutiva sui proventi da negoziazione titoli, altre imposte dirette ed indirette, fatte salve le imposte già imputate in diminuzione delle voci di provento, comprese le imposte sul capital gain.

14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori ammessi, relativamente ad erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario.

18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Non sono state effettuate nell'esercizio rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Immobili	6.863.098	6.238.620
- strumentali	6.863.098	6.164.255
- non strumentali	0	74.365
Beni d'arte	368.858	362.817
- mobili di pregio	106.823	100.782
- opere d'arte	157.880	157.880
- quadri	70.571	70.571
- sculture	14.000	14.000
- suppellettili di pregio	5.950	5.950
- tappeti	13.634	13.634
Beni mobili strumentali	379.799	254.181
- arredamento	27.775	28.129
- automezzi	75.900	7.841
- attrezzatura varia	15.287	19.458
- impianto di allarme	3.499	4.061
- impianto di amplificazione	6.152	12.303
- impianto telefonico	7.109	8.367
- macchine elettroniche	34.417	9.067
- mobili da ufficio	208.827	164.513
- telefoni cellulari	833	442
Totale	7.611.755	6.855.618

Gli immobili strumentali sono rappresentati dall'immobile in Cuneo, Via Roma n. 17, che ospita la sede della Fondazione e dai lavori di ristrutturazione in corso su tale fabbricato.

Il costo relativo a beni mobili di importo unitario inferiore a Euro 516 è stato interamente imputato a conto economico, nella considerazione che tali beni rientrano oggettivamente nella categoria di quelli di consumo. Tali beni trovano pertanto esposizione nella voce 10.i) "Altri oneri di gestione" per un valore complessivo di Euro 21.930.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

tab. 11.1.b/1 A. I.	Immobili	Beni d'arte	Beni strumentali	Totale
A. Esistenze iniziali	6.238.620	362.817	254.181	6.855.618
B. Aumenti	858.366	6.041	225.622	1.090.029
B1. Acquisti		6.041	225.622	231.663
B2. Riprese di valore				
B3. Rivalutazioni				
B4. Altre variazioni	858.366			858.366
C. Diminuzioni	233.888	0	100.004	333.892
C1. Vendite			4.864	4.864
C2. Rettifiche di valore	159.523		95.140	254.663
a) ammortamenti	159.523		95.140	254.663
b) svalutazioni durature				
C3. Altre variazioni	74.365			74.365
D. Rimanenze finali	6.863.098	368.858	379.799	7.611.755

Le altre variazioni in aumento relative alla categoria "Immobili" si riferiscono alle spese sostenute nel 2003 per i lavori di ristrutturazione dell'immobile che ospita la sede della Fondazione, mentre le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'immobile situato in Mango, che nel corso dell'esercizio 2003 è stato donato al Comune di Mango, il quale ha assunto espresso impegno a destinare stabilmente l'immobile a finalità rientranti negli scopi istituzionali della Fondazione e a non mettere l'immobile medesimo a disposizione di Enti aventi finalità di lucro.

Le vendite relative alla categoria "Beni strumentali" si riferiscono alla dismissione di beni ritenuti obsoleti, compresi tra le voci "Macchine elettroniche" ed "Automezzi".

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Software in uso	22.152	29.510
Totale	22.152	29.510

e la seguente movimentazione:

	Software
tab. 11.1.b/2 A.I.	
A. Esistenze iniziali	29.510
B. Aumenti	3.098
B1. Acquisti	3.098
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	10.456
C1. Acquisti	
C2. Rettifiche di valore	10.456
a) ammortamenti	10.456
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanzanze finali	22.152

La voce Software si riferisce al prodotto SIME 2000 della Struttura Informatica S.r.l., utilizzato dalla Fondazione a partire dall'esercizio 2001 e dal Software per la gestione automatica delle presenze del personale acquisito nell'esercizio in chiusura.

Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie
2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
b) Altre partecipazioni	364.944.598	278.235.307
- quotate	218.905.042	167.846.279
- non quotate	146.039.557	110.389.028
c) Titoli di debito	146.803.695	122.492.620
- quotati	87.005.898	67.730.361
- non quotati	59.797.797	54.762.259
d) Altri titoli	239.036.699	188.273.462
- quotati	44.050.843	29.051.005
- non quotati	194.985.856	159.222.457
Totale	750.784.993	589.001.389

Le altre partecipazioni sono indicate nelle tabelle seguenti:

tab. 11.1.d A. I.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto
Quotate		
Autogrill S.p.A.	Nov ara	Settore della ristorazione rapida a catena in autostrada ed in città
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	Brescia	Attiv ità bancaria
Cattolica Assicurazioni Coop. a r.l.	Verona	Attiv ità assicurativ a
Edison S.p.A.	Milano	Attiv ità di produzione, trasporto e commercializzazione dell'energia elettrica, gas naturale ed acqua
Enel S.p.A.	Roma	Attiv ità energetica
Eni S.p.A.	Roma	Attiv ità nel campo degli idrocarburi
Generali Assicurazioni S.p.A.	Trieste	Attiv ità assicurativ a
Meliiorbanca S.p.A.	Milano	Attiv ità bancaria
Suez	Parigi	Attiv ità multiutility
Telecom Italia S.p.A.	Torino	Attiv ità nelle telecomunicazioni fisse e mobili
Telecom Italia Mobile S.p.A.	Torino	Attiv ità nelle telecomunicazioni mobili
Non quotate		
Acque Granda S.p.A.	Cuneo	Progettazione, costruzione, ammodernamenti infrastrutture risorse idriche
Aeroporto Cuneo-Lev aldiggi	Cuneo	Gestione del traffico aeromobile
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Sav ona	Esercizio dell'Autostrada Sav ona/Ventimiglia in concessione
Banca Regionale Europea S.p.A.	Cuneo	Attiv ità bancaria
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Attiv ità di finanziamento a Stato ed enti v ari
Fingranda S.p.A.	Cuneo	Sviluppo della comunità prov inciale
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	Vicoforte M.v ì	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio
Interporto Riv alta Scriv ia S.p.A.	Tortona	Incremento e sviluppo traffici internazionali
M.I.A.C. S.c.p.A.	Cuneo	Costruzione e gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso
S.A.V. S.p.A.	Chatillon	Progettazione e costruzione autostrada Quincinetto-Aosta
SITAF S.p.A.	Torino	Costruzione ed esercizio del Traforo del Frejus
SITRACI S.p.A.	Cuneo	Costruzione Traforo Colle del Ciriegia
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	Demonte	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	Robilante	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio

Denominazione sociale	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro - quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo	Note
Quotate						
Autogrill S.p.A.	134.908.858	0,14	185.608	3.063.038		
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	1603.161661	4,63	72.674.552	138.630.793	4.804.883	(2)
Cattolica Assicurazioni Coop. a r.l.	962.804.422	0,12	1.117.431	1.239.335	42.000	
Edison S.p.A.	3.088.10118	0,09	2.838.891	4.397.761		
Enel S.p.A.	11389.808.564	0,02	2.724.442	7.943.520	97.200	
Eni S.p.A.	23.663.724.652	0,01	2.304.847	5.243.873	73.500	
Generali Assicurazioni S.p.A.	7.598.925.019	0,04	3.275.137	119.16.791	125.244	
Meliiorbanca S.p.A.	203.087.616	4,32	8.782.869	16.675.858		
Suez	20.479.900.000	0,08	16.312.240	14.037.482	412.510	
Telecom Italia S.p.A.	9.622.291.105	0,22	2.143.1729	9.919.540	328.650	
Telecom Italia Mobile S.p.A.	6.781.135.311	0,02	1.206.364	5.837.051	63.441	
Totale	85.527.848.321		132.854.110	218.905.042	5.947.428	
Non quotate						
Acque Granda S.p.A.	518.028	13,16	68.194	65.595		
Aeroporto Cuneo-Levaldigi	0	4,70	0	0		(4)
Autostrada dei Fiori S.p.A.	226.226.839	0,90	2.036.041	185.924	244.800	
Banca Regionale Europea S.p.A.	819.837.457	19,98	168.235.322	108.886.243	10.221.377	(1)(2)
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	3.500.000.000	1,03	36.050.000	36.050.584		
FINGRANDA S.p.A.	3.962.786	7,81	309.552	0		(3)
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	0	24,14	0	0		(3)
Interporto Rivalta Scrvia S.p.A.	28.053.771	0,15	40.895	7.747		
M.I.A.C. S.c.p.A.	4.784.677	7,30	349.180	349.181		
S.A.V. S.p.A.	57.651.070	0,32	184.483	2.479		
SITAF S.p.A.	65.035.982	0,20	128.936	60.682		
SITRACI S.p.A.	10.071.265	5,45	549.187	431.122		
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	15.733	7,49	1.179	0		(3)
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	19.956	19,79	3.949	0		(3)
Totale	4.716.177.564		207.956.918	146.039.557	10.466.177	
Totale	90.244.025.885		340.811.028	364.944.599	16.413.605	

(1) I dati esposti si riferiscono al Bilancio al 31 dicembre 2003

(2) Il Patrimonio Netto è stato calcolato ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 87/1992

(3) Partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale

(4) I dati esposti tengono conto delle variazioni patrimoniali occorse nell'esercizio 2003

(5) Società costituita nel corso dell'anno 2003; il Patrimonio Netto corrisponde al Capitale Sociale.

Il patrimonio Netto esposto include la quota del risultato d'esercizio destinato a Riserve.

La Fondazione non esercita il controllo su alcuna delle società partecipate.

Le immobilizzazioni finanziarie non quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.f A. l.	Banca Regionale Europea S.p.A.	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli	Totale
A. Esistenze iniziali	108.886.243	1.502.785	54.762.259	159.222.457	324.373.744
B. Aumenti	0	36.050.584	5.035.538	35.763.399	76.849.521
B1. Acquisti		36.050.584	4.995.000	29.970.000	71.015.584
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					
B5. Altre variazioni			40.538	5.793.399	5.833.937
C. Diminuzioni	0	400.055	0	0	400.055
C1. Vendite		0	0		0
C2. Rimborsi				0	0
C3. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature		400.055			
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		400.055			
C5. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	108.886.243	37.153.314	59.797.797	194.985.856	400.823.210

La voce *Acquisti* di Altre partecipazioni accoglie il corrispettivo pagato per la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; le diminuzioni sono rappresentate dalle svalutazioni per perdite di valore ritenute durevoli determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive società partecipate.

Tale rettifiche si riferiscono per Euro 364.831 alla partecipazione nella società Aeroporto Cuneo – Levaldigi S.p.A. e trovano giustificazione nell'integrale erosione del patrimonio netto a seguito delle perdite realizzate nell'anno 2003, come evidenziato nel corso dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 31 gennaio 2004.

Sono compresi nella voce Titoli di debito gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2003 per obbligazioni di tipo corporate; le altre variazioni sono rappresentate dagli scarti di emissione e negoziazione maturati nell'esercizio.

Gli acquisti di Altri titoli si riferiscono alla sottoscrizione di alcune polizze a capitalizzazione effettuata nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio; la voce *Altre variazioni* accoglie la capitalizzazione degli interessi di competenza dell'esercizio.

Con riferimento alla partecipazione nella Banca Regionale Europea S.p.A., che non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio, evidenziamo le seguenti categorie di azioni:

	quantità al 31.12.03	valore nominale unitario	valore nominale complessivo
AZIONI ORDINARIE	80.368.945	0,52	41.791.851
AZIONI PRIVILEGIATE (*)	80.368.945	0,52	41.791.851
AZIONI DI RISPARMIO	9.120.340	0,52	4.742.577

(*) Sono azioni privilegiate nella distribuzione degli utili e nel rimborso del capitale, senza diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le azioni possedute rappresentano il 19,98% del Capitale Sociale ed il 20% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Straordinarie.

Le azioni ordinarie rappresentano l'11,40% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie.

Dal confronto tra il Patrimonio Netto pro quota della partecipata ed il valore di carico della stessa emerge una differenza positiva di circa Euro 60 milioni.

Si evidenzia che in ottemperanza a criteri di prudenza non si è ritenuto di procedere, con riferimento alla quota residua posseduta ad alcuna rivalutazione.

Pertanto la Riserva da rivalutazione e plusvalenze, esposta tra le voci di Patrimonio Netto, accoglie la sola plusvalenza derivante dalla cessione parziale della partecipazione nella banca conferitaria avvenuta nell'esercizio 2000.

Di seguito si espone il valore delle altre partecipazioni in società non quotate con evidenza del Fondo Svalutazione ove presente.

Elenco delle partecipazioni	Valore Lordo 31.12.2003	Fondo Svalutazione Partecipazione	Valore Netto 31.12.2003
Acque Granda S.p.A.	69.717	4.122	65.595
Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A.	502.038	502.038	0
Autostrada dei Fiori S.p.A.	185.924	0	185.924
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	36.050.584	0	36.050.584
Fingranda S.p.A.	309.874	309.874	0
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	3.615	3.615	0
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	7.747	0	7.747
MIAC S.p.A.	418.744	69.563	349.181
S.A.V. S.p.A.	2.479	0	2.479
SITAF S.p.A.	129.010	68.328	60.682
SITRACI S.p.A.	431.122	0	431.122
Terre d'Oc S.c.r.l. in liquidazione	775	775	0
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	5.165	5.165	0
Totale	38.116.794	963.480	37.153.314

Le partecipazioni assunte od incrementate nell'ambito dell'attività istituzionale, per le quali si ritiene che non vi saranno introiti economici, sono state integralmente svalutate utilizzando Fondi destinati all'attività istituzionale stessa.

Su tali partecipazioni la Fondazione non esercita influenza di alcun tipo e l'assunzione delle stesse è avvenuta su richiesta degli Enti Pubblici locali.

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.g A. l.	Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli	Totale
A. Esistenze iniziali	137.850.457	29.995.822	67.730.361	29.051.005	264.627.645
B. Aumenti	780.336	55.321.014	35.945.857	14.999.838	107.047.045
B1. Acquisti	780.336	55.321.014	35.856.032	14.999.838	106.957.220
B2. Riprese di valore					
B3. Riv valutazioni					
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					
B5. Altre v ariazioni			89.825		89.825
C. Diminuzioni	0	5.042.587	16.670.320	0	21.712.907
C1. Vendite		5.042.587	3.491.871		8.534.458
C2. Rimborsi			13.062.579		13.062.579
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>					
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato					
C5. Altre v ariazioni			115.870		115.870
D. Rimanenze finali	138.630.793	80.274.249	87.005.898	44.050.843	349.961.783
E. Valore di mercato	146.598.652	83.489.950	89.575.271	43.420.146	

Il valore di mercato indicato è determinato con riferimento alla quotazione dei titoli dell'ultimo giorno di Borsa aperta.

La Fondazione ha continuato ad acquistare sul mercato azioni di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. per consolidare la quota di partecipazione, che al 31 dicembre 2003, si attesta a circa il 4,494% del capitale deliberato ed a circa il 4,625% di quello sottoscritto e versato.

Nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio, nel corso dell'esercizio, sono state effettuate le seguenti operazioni:

Altre partecipazioni

Sono state acquisite nuove partecipazioni in società quotate alla Borsa Valori di Milano e sono state consolidate le posizioni delle partecipazioni già presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2002.

Tra le vendite trovano esposizione il valore contabile della partecipazione nella Autostrade S.p.A., che è stata ceduta aderendo all'O.P.A. per Euro 3.257.000, la vendita di titoli Meliorbanca S.p.A. per Euro 1.783.694 e la vendita dei diritti per aumento di capitale sociale di Edison S.p.A. per Euro 1.893.

Gli utili realizzati, pari ad Euro 977.655, trovano esposizione nella voce 11. *Proventi straordinari*.

La movimentazione dei *Titoli di debito* evidenzia:

- l'acquisto di titoli governativi ed obbligazioni di tipo corporate per Euro 35.856.032;
- la contabilizzazione degli scarti di negoziazione ed emissione, che trova evidenza tra le altre variazioni in aumento ed in diminuzione;
- la vendita di titoli governativi per un valore nominale di Euro 3,5 milioni che ha consentito di realizzare una plusvalenza di Euro 27.397.

La movimentazione degli *Altri titoli* evidenzia tra gli acquisti:

- la sottoscrizione di quote di fondi che investono su titoli legati all'inflazione per un totale di Euro 2,5 milioni;
- la sottoscrizione di quote di fondi hedge per Euro 9 milioni;
- la sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento su obbligazioni ad alto reddito per Euro 3.499.838.

Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati
3. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Il portafoglio di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, risulta così composto:

tab. 4.5/1 A.I.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	208.370.718	209.043.543
1.1 <i>Titoli di Stato</i>	183.809.729	184.207.230
- quotati	183.809.729	184.207.230
- non quotati		
1.2 <i>Altri titoli</i>	24.560.989	24.836.313
- quotati	24.560.989	24.836.313
- non quotati		
2. Titoli di capitale	8.659.757	9.222.350
- quotati	8.659.757	9.222.350
- non quotati		
3. Parti di OICR	40.822.356	42.087.133
- quotati	40.822.356	42.087.133
- non quotati		
Totale	257.852.831	260.353.026

Il portafoglio è valutato al minore tra il costo ed il mercato, e sconta una minusvalenza da valutazione contabilizzata a conto economico pari ad Euro 820.425.

I portafogli sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	254.952.349
A.1 Titoli	252.069.517
A.2 Liquidità	2.882.832
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	820.425
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	262.220.320
F.1 Titoli	257.852.831
F.2 Liquidità	4.367.489
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	253.456.729

Il portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio include il reinvestimento di dividendi e cedole incassate; non comprende invece l'importo del rateo maturato a tutto il 31 dicembre 2003, che trova esposizione nella voce 7 "Ratei e risconti attivi" di Stato Patrimoniale.

Il portafoglio di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, suddiviso per gestore, risulta composto:

Arca S.p.A. - SGR

tab. 4.5/1 A.I.-Arca	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	35.141.372	35.157.495
1.1 Titoli di Stato	35.141.372	35.157.495
- quotati	35.141.372	35.157.495
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		
- non quotati		
3. Parti di OICR	20.996	22.406
- quotati	20.996	22.406
- non quotati		
Totale	35.162.368	35.179.901

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - Arca	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	36.385.825
A.1 Titoli	34.625.698
A.2 Liquidità	1.760.127
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	12.710
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	36.283.600
F.1 Titoli	35.162.369
F.2 Liquidità	1.121.231
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	35.043.368

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-MPS	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	35.116.830	35.129.065
1.1 Titoli di Stato	28.964.065	28.975.300
- quotati	28.964.065	28.975.300
- non quotati		
1.2 Altri titoli	6.152.765	6.153.765
- quotati	6.152.765	6.153.765
- non quotati		
2. Titoli di capitale	1.927.865	1.997.131
- quotati	1.927.865	1.997.131
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	37.044.695	37.126.196

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - MPS	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	35.841.714
A.1 Titoli	35.750.839
A.2 Liquidità	90.875
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	26.240
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	37.090.207
F.1 Titoli	37.044.695
F.2 Liquidità	45.512
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	35.824.485

Banca Regionale Europea S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-BRE	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	36.411.616	36.748.645
1.1 Titoli di Stato	36.411.616	36.748.645
- quotati	36.411.616	36.748.645
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	36.411.616	36.748.645

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-BRE	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	36.053.552
A.1 Titoli	36.005.339
A.2 Liquidità	48.213
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	124.124
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	36.638.510
F.1 Titoli	36.411.615
F.2 Liquidità	226.895
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	36.608.236

Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-C.A.A.M.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	36.461.123	36.586.034
1.1 Titoli di Stato	23.662.739	23.664.422
- quotati	23.662.739	23.664.422
- non quotati		
1.2 Altri titoli	12.798.384	12.921.612
- quotati	12.798.384	12.921.612
- non quotati		
2. Titoli di capitale	1.984.768	2.047.720
- quotati	1.984.768	2.047.720
- non quotati		
3. Parti di OICR	417.491	459.903
- quotati	417.491	459.903
- non quotati		
Totale	38.863.382	39.093.657

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 C.A.A.M.	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	37.310.659
A.1 Titoli	36.487.779
A.2 Liquidità	822.880
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	105.371
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	38.897.165
F.1 Titoli	38.863.382
F.2 Liquidità	33.783
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	36.602.558

Grifogest S.p.A. - SGR

tab. 4.5/1 A.I.-Grifogest	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	0	0
1.1 Titoli di Stato		
- quotati		
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		
- non quotati		
3. Parti di OICR	40.383.869	41.604.824
- quotati	40.383.869	41.604.824
- non quotati		
Totale	40.383.869	41.604.824

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - Grifogest	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	39.040.531
A.1 Titoli	39.040.427
A.2 Liquidità	104
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	74.571
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	40.383.931
F.1 Titoli	40.383.869
F.2 Liquidità	62
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	39.071.293

ING Investment Management Italia SIM S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-ING	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	33.728.355	33.729.122
1.1 Titoli di Stato	33.728.355	33.729.122
- quotati	33.728.355	33.729.122
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati		
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	33.728.355	33.729.122

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - ING	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	35.414.820
A.1 Titoli	35.328.212
A.2 Liquidità	86.608
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	384.577
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	36.542.574
F.1 Titoli	33.728.355
F.2 Liquidità	2.814.219
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	35.409.403

NEXTRA Asset Management SGR S.p.A.

tab. 4.5/1 A.I.-NEXTRA	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	31.511.422	31.693.182
1.1 Titoli di Stato	25.901.582	25.932.246
- quotati	25.901.582	25.932.246
- non quotati		
1.2 Altri titoli	5.609.840	5.760.936
- quotati	5.609.840	5.760.936
- non quotati		
2. Titoli di capitale	4.747.124	5.177.499
- quotati	4.747.124	5.177.499
- non quotati		
3. Parti di OICR	0	0
- quotati		
- non quotati		
Totale	36.258.546	36.870.681

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 Nextra	Valore di bilancio
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	34.905.248
A.1 Titoli	34.831.223
A.2 Liquidità	74.025
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Rivalutazioni/Riprese di valore	0
E. Svalutazioni	92.832
F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	36.384.333
F.1 Titoli	36.258.546
F.2 Liquidità	125.787
G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	34.897.386

3. b) Strumenti finanziari quotati

Il portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

tab. 11.1.h/1 A.I.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	4.069.791	4.112.838
1.1 Titoli di Stato		
1.2 Altri titoli	4.069.791	4.112.838
2. Titoli di capitale	1.363.040	1.440.400
3. Parti di OICR	1.452.950	1.452.950
Totale	6.885.781	7.006.188

e si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 11.1.h/2 A. I.	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
A. Esistenze iniziali	1.483.862	5.507.332	0	6.991.194
B. Aumenti	4.069.791	21.293.623	1.499.938	26.863.352
B1. Acquisti	4.069.791	21.293.623	1.499.938	26.863.352
B2. Riprese di valore e rivalutazioni				
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato				
B4. Altre variazioni				0
C. Diminuzioni	1.483.862	25.437.915	46.988	26.968.765
C1. Vendite		25.434.607		25.434.607
C2. Rimborsi	1.483.862			1.483.862
C3. Rettifiche di valore		3.308	46.988	50.296
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato				
C5. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	4.069.791	1.363.040	1.452.950	6.885.781

Titoli di debito

Le variazioni in aumento si riferiscono ad acquisti di obbligazioni strutturate e convertibili.

Titoli di capitale

Le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate dalla svalutazione dei titoli azionari.

Parti di OICR

La dinamica delle parti di OICR è legata alla sottoscrizione di quote di fondi comuni high yield ed alla rettifica di valore effettuata in chiusura d'esercizio per allineare il valore contabile del titolo a quello di mercato; la riduzione di quest'ultimo è conseguente alla corresponsione di un dividendo di Euro 92.001 avvenuta nel mese di dicembre 2003.

c) Strumenti finanziari non quotati

Il portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati, non quotati e non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

tab. 11.1.i/1 A.I.	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	20.541.910	20.655.897
1.1 Titoli di Stato		
1.2 Altri titoli	20.541.910	20.655.897
2. Titoli di capitale	0	0
3. Parti di OICR	0	0
Totale	20.541.910	20.655.897

e si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 11.1.i/2 A.I.	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
A. Esistenze iniziali	10.139.254	0	0	10.139.254
B. Aumenti	10.402.656	0	0	10.402.656
B1. Acquisti	9.980.000			9.980.000
B2. Riprese di valore e rivalutazioni				
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato				
B4. Altre variazioni	422.656			422.656
C. Diminuzioni	0	0	0	0
C1. Vendite				
C2. Rimborsi				
C3. Rettifiche di valore				
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato				
C5. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	20.541.910	0	0	20.541.910

La variazione relativa ai titoli di debito è rappresentata dall'acquisto di un'obbligazione emessa da una banca italiana agganciata al tasso Eonia; le altre variazioni in aumento si riferiscono alla capitalizzazione di interessi maturati sui titoli presenti nel portafoglio agganciati al tasso Eonia con capitalizzazione giornaliera.

Sezione 4 – **Crediti**
4. Crediti

La voce crediti presenta un saldo di Euro 221.360.321 e risulta così composta:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Crediti verso l'Erario:	33.265.860	27.863.596
- Crediti IRPEG anno 1993	2.997.791	2.997.791
- Crediti IRPEG anno 1994	3.518.873	3.518.873
- Crediti IRPEG anno 1995	1.332.336	1.332.336
- Crediti IRPEG anno 1996	2.988.487	2.988.487
- Crediti IRPEG anno 1997	4.461.761	4.462.288
- Crediti IRPEG anno 1998	6.393.973	1.872.131
- Crediti IRPEG anno 1999	262.045	262.045
- Credito d'imposta 1/5 TFR	37.251	36.860
- Interessi su crediti d'imposta	5.751.524	4.870.966
- Imposta sostit. Rivalut. Partecip. BRE	5.521.819	5.521.819
Crediti verso altri soggetti:	188.094.461	349.946.585
- Cauzioni	1.343	878
- Crediti per cedole da incassare	402.971	606.045
- Crediti diversi	95.504	2.771
- Crediti per retrocessioni da incassare	157.105	23.948
- Crediti v/banche per operazioni P/T	187.371.454	348.987.486
- Crediti vendita titoli non immobilizzati	0	102.657
- Crediti verso gestori	0	169.858
- Interessi attivi da percepire su c/c	66.084	52.942
Totale	221.360.321	377.810.181

Le voci "Crediti IRPEG" rappresentano l'ammontare del credito d'imposta IRPEG risultante dalle Dichiarazioni dei Redditi relative agli esercizi dal 1993 al 1999.

I crediti d'imposta sono bilanciati da un Fondo ricavi sospesi iscritto al passivo per il medesimo importo, così da differire l'accertamento del ricavo al momento dell'effettivo incasso.

La voce "Imposta sostitutiva su rivalutazione partecipazione BRE" si riferisce all'imposta versata all'erario nel mese di dicembre 2002 relativa alla rivalutazione, ai soli fini fiscali, delle azioni ordinarie e privilegiate rappresentative della partecipazione nella Banca Conferitaria.

L'operazione è stata autorizzata dall'Organo di Vigilanza che ha indicato la modalità preferenziale di contabilizzazione dell'imposta.

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo
5. Disponibilità liquide

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui conti correnti accesi presso varie controparti, come illustrato nella tabella seguente:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Cassa contanti	83	44
C/c Banca Regionale Europea S.p.A.	3.229.532	1.965.036
Altre controparti	3.707.572	3.785.962
Totale	6.937.187	5.751.042

6. Altre attività

La voce accoglieva le disponibilità presenti su un conto corrente gestito dalla Fondazione per conto di terzi; l'importo, rappresentato dal contributo concesso dall'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane per i lavori di ristrutturazione ed il consolidamento del Castello di Grinzane Cavour, è stato accreditato al Comune di Alba nel corso dell'anno 2003 estinguendo così il conto corrente acceso presso la Banca Regionale Europea S.p.A..

7. Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi presenta al 31 dicembre 2003 un saldo di Euro 3.607.818 e risulta così composta:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Ratei attivi:	3.419.829	4.170.961
- per interessi attivi su titoli	2.644.779	2.410.927
- per interessi attivi su polizza	105.455	0
- su proventi da operazioni p/ termine	669.595	1.760.034
Risconti attivi:	187.989	188.538
- su abbonamenti ed utenze	4.138	4.957
- altri	183.851	183.581
Totale	3.607.818	4.359.499

Sezione 6 – Patrimonio netto

1. Patrimonio netto

a) Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione, costituito secondo quanto disposto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, evidenzia un importo pari ad Euro 320 milioni.

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La Riserva da rivalutazioni e plusvalenze evidenzia un importo pari ad Euro 793.088.693 ed accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale della Banca Regionale Europea S.p.A. al netto delle fatture e parcelle di consulenti e professionisti intervenuti nell'operazione di cessione della Banca stessa.

d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 153/99 accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Organo di Vigilanza. Per l'esercizio in chiusura l'accantonamento è stato calcolato secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004 (20% dell'avanzo dell'esercizio) ed è pertanto pari ad Euro 8.105.227.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

L'accantonamento per l'esercizio 2003, pari ad Euro 6.078.920 è stato calcolato nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004 ed è stato pertanto determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato
2. Fondi per l'attività d'istituto
a) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/2 A.I.

A. Esistenze iniziali	15.134.125
B. Aumenti	16.377.026
B1. Stanziamenti	16.210.454
B2. Altre variazioni	166.572
C. Diminuzioni	15.299.418
C1. Erogazioni deliberate	14.499.938
C2. Altre variazioni	799.480
D. Rimanenze finali	16.211.733

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 166.366 e da giroconti da altri settori statutari per Euro 206.

Le altre variazioni in diminuzione sono invece rappresentate da:

- trasferimenti di residui relativi all'anno 2002, imputati a suo tempo ad un settore "Rilevante" (Assistenza Categorie Sociali deboli) e utilizzati nel 2003 secondo le precedenti finalità (Assistenza agli anziani), ora espresse da un settore non rilevante, per Euro 793.283;
- giroconti ad altri settori statutari per Euro 6.197.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/3 A.I.

A. Esistenze iniziali	6.903.088
B. Aumenti	8.942.266
B1. Stanziamenti	7.970.140
B2. Altre variazioni	972.126
C. Diminuzioni	7.827.631
C1. Erogazioni deliberate	7.827.425
C2. Altre variazioni	206
D. Rimanenze finali	8.017.723

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 172.644 e da trasferimenti di risorse dai settori

rilevanti per il residuo.

6 – Fondo per il volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è disciplinato dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Tale disposizione è stata impugnata dalle Associazioni del Volontariato avanti il TAR del Lazio, che con ordinanza dell'11 luglio 2001, confermata dal Consiglio di Stato del 19 settembre 2001, ne ha sospeso la validità.

Non essendo state emanate nuove disposizioni, l'accantonamento dell'esercizio 2003 è stato determinato sulla base di quanto previsto con lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari ad Euro 2.161.394.

In allegato si riportano il prospetto di calcolo degli accantonamenti ed il prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato, ripartito per anno di stanziamento, con evidenza della suddivisione tra somme effettivamente disponibili e somme accantonate in via prudenziale sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e disponibili dopo il definitivo acclaramento dell'esatta modalità di computo.

Sezione 8 – **Altri fondi**
3. Fondi per rischi e oneri

La voce risulta così composta:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Fondo imposte	31.144	0
Fondo ricavi sospesi	27.706.790	22.304.917
Totale	27.737.934	22.304.917

Il Fondo imposte rappresenta l'ammontare dell'imposta sostitutiva calcolata sull'importo del dividendo relativo ad un fondo comune d'investimento estero, percepito nel mese di dicembre 2003.

Il Fondo ricavi sospesi rappresenta la contropartita dei crediti d'imposta e dei relativi interessi che la Fondazione vanta nei confronti dell'Erario e che trovano esposizione nella voce 4 "Crediti" di Stato Patrimoniale.

Il Fondo ricavi sospesi presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Credito d'imposta in regime ordinario:	21.955.266	17.433.951
- anno 1993	2.997.791	2.997.791
- anno 1994	3.518.873	3.518.873
- anno 1995	1.332.336	1.332.336
- anno 1996	2.988.487	2.988.487
- anno 1997	4.461.761	4.462.288
- anno 1998	6.393.973	1.872.131
- anno 1999	262.045	262.045
Interessi per crediti d'imposta	5.751.524	4.870.966
Totale	27.706.790	22.304.917

I Fondi per rischi e oneri sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte	Fondo ricavi sospesi	Totale
A. Esistenze iniziali	0	22.304.917	22.304.917
B. Aumenti	31.144	5.402.400	5.433.544
B1. Accantonamenti	31.144		31.144
B2. Altre variazioni		5.402.400	5.402.400
C. Diminuzioni	0	527	527
C1. Utilizzi			
C2. Altre variazioni		527	527
D. Rimanenze finali	31.144	27.706.790	27.737.934

L'accantonamento al Fondo imposte è imputabile all'imposta sostitutiva calcolata sull'incasso lordo del dividendo percepito da un fondo comune d'investimento estero.

L'incremento del Fondo ricavi sospesi è imputabile:

- per Euro 4.521.842 alla rilevazione tra i Crediti IRPEG anno 1998 dell'istanza di rimborso per il periodo 01.10.1997/30.09.1998 presentata nel corso dell'anno 2003;
- per Euro 880.558 agli interessi legali maturati sui Crediti IRPEG.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

A. Esistenze iniziali	168.806
B. Aumenti	39.174
B1. Accantonamenti	39.174
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	825
C1. Utilizzi	825
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	207.155

L'utilizzo del Fondo è dovuto alla cessazione di un rapporto di lavoro dipendente avvenuta nel corso dell'anno 2003.

Sezione 9 – Erogazioni deliberate
5. Erogazioni Deliberate

La voce rappresenta i debiti per contributi deliberati ancora da pagare e presenta la seguente composizione:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
a) nei settori rilevanti	24.028.330	26.022.421
b) negli altri settori statutari	11.235.243	9.738.784
Totale	35.263.573	35.761.205

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari	Totale
tab. R.G. 12.3.a/4 A.I.			
A. Esistenze iniziali	26.022.421	9.738.784	35.761.205
B. Aumenti	14.499.938	7.827.425	22.327.363
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	14.499.938	7.827.425	22.327.363
B2. Altre variazioni			
C. Diminuzioni	16.494.029	6.330.966	22.824.995
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	11.701.065	4.229.929	15.930.994
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	4.626.598	1.928.392	6.554.990
C3. Altre variazioni	166.366	172.645	339.011
D. Rimanenze finali	24.028.330	11.235.243	35.263.573

Le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti.

Sezione 10 – Altre voci del passivo
7. Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
- verso enti previdenziali	48.510	44.791
- verso l'erario	2.542.194	1.544.440
addizionale comunale/regionale	16.369	16.291
imposta sostitutiva su Gestioni Patrimoniali	803.418	704.699
imposta sostitutiva su interessi polizze	1.636.282	724.292
imposta su rivalutazione TFR	8	28
IRAP	1.828	8.403
ritenute 4% su contributi erogati	4.971	4.532
ritenute acconto IRPEF dipendenti	21.861	24.203
ritenute acconto IRPEF collaboraz. coord.	51.804	50.811
ritenute acconto IRPEF lavoratori aut.	5.653	11.181
- verso fornitori	845.244	204.424
documenti da ricevere	31.346	32.152
fatture da ricevere	82.634	95.153
fatture da liquidare	731.264	77.119
- verso dipendenti	165.934	133.567
- verso gestori per commissioni da liquidare	149.861	64.397
- verso gestori per operazioni da regolare	0	1.853.295
- fondi di terzi in gestione	0	68.606
- altri	54.434	25.621
Totale	3.806.177	3.939.141

La voce Debiti verso fornitori – fatture da liquidare, accoglie gli importi ancora da liquidare relativi ad acquisti di attrezzature in corso di donazione a vari Enti, oltre ad importi da liquidare per i lavori di ristrutturazione in corso nella sede della Fondazione.

La voce Fondi di terzi in gestione risulta azzerata a seguito dell'accredito al Comune di Alba della somma residua concessa dall'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane per i lavori di ristrutturazione e consolidamento del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

Sezione 11 – Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Beni presso terzi

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni, dei warrant e delle quote di fondi comuni di investimento depositati presso terzi ed il valore nozionale in Euro degli strumenti derivati.

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Azioni/quote	211.377.890	188.796.155
Quote di fondi	7.147.068	12.025.409
Titoli di debito	377.414.750	288.191.553
Warrant presso terzi	14.155.802	14.155.802
Domestic Currency Swap	381.299	0

Impegni per contratti di associazione in partecipazione

Tale voce accoglie l'ammontare dell'impegno che la Fondazione ha assunto nei confronti della Finpiemonte S.p.A. per un contratto di associazione in partecipazione di secondo livello.

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Impegni per contratti di associazione in partecipazione	1.500.000	0

Beni in comodato

Tale voce accoglieva il costo storico dell'immobile di Mango, pari ad Euro 74.365, che nel corso dell'anno 2003 è stato donato al Comune di Mango.

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Immobile di Mango	0	74.365

Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato in questo esercizio un risultato positivo di Euro 9.205.653, al netto di imposte per Euro 797.167.

Le commissioni, che ammontano complessivamente ad Euro 409.056, sono iscritte alla voce 10. Oneri: d) per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato contabile di ogni gestione, al netto di imposte e commissioni viene illustrato nella tabella che segue:

tab. 4.5/3 A.I.

	ARCA S.p.A. SGR	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Banca Regionale Europea S.p.A.	Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.
Risultato lordo	1.602.019	1.325.986	1.036.754	1.705.979
Imposte	-62.981	-141.053	-81.422	-229.275
Risultato di gestione	1.539.038	1.184.933	955.332	1.476.704
Commissioni	-30.231	-72.070	-51.251	-84.250
Risultato netto	1.508.807	1.112.863	904.081	1.392.454

	Grifogest S.p.A. SGR	ING Investment Management Italia SIM S.p.A.	NEXTRA Investment Management SGR S.p.A.	Totale
Risultato lordo	1.358.963	1.341.730	1.631.389	10.002.820
Imposte	0	-150.059	-132.377	-797.167
Risultato di gestione	1.358.963	1.191.671	1.499.012	9.205.653
Commissioni	0	-73.798	-97.456	-409.056
Risultato netto	1.358.963	1.117.873	1.401.556	8.796.597

Tale risultato differisce da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (LIFO, FIFO, ecc.) utilizzate dagli stessi.

Di seguito vengono indicate le variazioni percentuali del benchmark dall'inizio dell'esercizio – ovvero dalla data di conferimento del mandato di gestione se successiva – al 31 dicembre 2003 suddivise per singolo gestore:

GESTORE	BENCHMARK/OBIETTIVO DI RENDIMENTO	VARIAZIONE BENCHMARK DI RIFERIMENTO/OBIETTIVO DI RENDIMENTO
Arca S.p.A. - SGR	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,735%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,735%
Banca Regionale Europea S.p.A.	83% Indice Banca D'italia con capitalizzazione lorda CCT 17% Indice Banca d'Italia con capitalizzazione lorda BTP	2,879%
Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,735%
Grifogest S.p.A. - SGR	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,735%
ING Investment Management Italia SIM S.p.A.	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,735%
NEXTRA Investment Management SGR S.p.A.	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,735%

Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati
2. Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi distribuiti a maggio 2003 dalla Banca Regionale Europea S.p.A. per Euro 10.221.377 e da Banca Lombarda S.p.A. per Euro 4.804.883, oltre ai dividendi distribuiti dalle altre partecipate ed ai dividendi su azioni incluse nel portafoglio non immobilizzato non in gestione; la voce accoglie inoltre i crediti di imposta sui dividendi incassati nell'anno 2003, nel limite in cui risultano utilizzabili in compensazione dell'imposta dovuta.

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Dividendi e proventi assimilati		
- da altre immobilizzazioni finanziarie	20.737.323	19.276.754
- da strumenti finanziari non immobilizzati	128.006	60.896
<i>di cui:</i>		
- credito d'imposta	4.166.567	4.043.046
Totale	20.865.329	19.337.650

Sezione 3 – **Interessi e proventi assimilati**
3. Interessi e proventi assimilati

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e ammonta a Euro 17.795.486.

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Interessi attivi su titoli immobilizzati	9.539.029	8.045.820
Interessi attivi su titoli non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale	544.390	247.474
Interessi attivi su pronti contro termine	6.679.453	12.585.117
Interessi attivi su crediti IRPEG	880.558	0
Interessi attivi su c/c	150.901	103.078
Interessi attivi su credito imposta TFR	1.155	1.248
Totale	17.795.486	20.982.737

Gli utili sulle operazioni di pronti contro termine sono esposti al netto della relativa imposta sostitutiva; gli interessi sui titoli e sulle disponibilità depositate sui c/c sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta.

La rilevazione degli interessi sui crediti IRPEG è stata neutralizzata da un accantonamento di pari importo al *Fondo ricavi sospesi*; tale accantonamento trova esposizione nella voce 10. *Oneri – h) accantonamenti*.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sul portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	50.296	742.503
Totale	50.296	742.503

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Utile su titoli	1.199.518	799.308
Perdite su titoli	0	-464.925
Totale	1.199.518	334.382

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sulle partecipazioni non quotate per perdite di valore ritenute durevoli.

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	400.055	0
Totale	400.055	0

Sezione 4 – Oneri
10. Oneri

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi Euro 4.616.172.

La voce *a) compensi e rimborsi spese per organi statutari* è pari ad Euro 1.230.821 ed è così ripartita:

tab. 11.1.r/1 A.I.

	Compensi	Gettoni	Rimborsi spese e contributi previdenziali	Iva	Totale
Consiglio di Amministrazione	446.219	89.606	40.093	14.189	590.107
Consiglio Generale	267.054	61.200	42.475	3.159	373.888
Collegio Sindacale	108.456	37.443	13.510	12.004	171.413
Segretario Generale	87.798	0	7.615	0	95.413
Totale	909.527	188.249	103.693	29.352	1.230.821

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Consiglio di Amministrazione	590.107	581.271
Consiglio Generale	373.888	361.682
Collegio Sindacale	171.413	164.624
Segretario Generale	95.413	93.589
Totale	1.230.821	1.201.166

La voce *b)* per il personale è pari ad Euro 1.050.366 ed è così ripartita:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Retribuzioni	767.287	594.398
<i>di cui : per la gestione del patrimonio</i>	127.788	117.040
Oneri sociali	198.223	150.803
Trattamento di fine rapporto	26.902	17.220
Fondo di previdenza complementare	40.178	27.274
Altri oneri del personale	17.776	9.313
Totale	1.050.366	799.008

L'incremento dei costi del personale è imputabile principalmente alle assunzioni effettuate nell'esercizio come evidenziato nella tabella 11.1.p/1 A.I. presente nella sezione *Altre informazioni*.

La voce c) *per consulenti e collaboratori esterni* è pari ad Euro 103.419, ed è così ripartita:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Consulenze esterne	19.200	73.651
Consulenze fiscali ed amministrative	21.040	37.853
Consulenze gestione amministrativa del personale	9.160	8.208
Consulenze informatiche	909	9.154
Consulenze legali e notarili	53.110	44.435
Totale	103.419	173.301

Le spese legali e notarili sono state riclassificate dalla voce i) *altri oneri* alla voce c) *per consulenti e collaboratori esterni*.

L'importo relativo all'esercizio precedente è stato conseguentemente riesposto.

La voce d) *per servizi di gestione del patrimonio* ammonta ad Euro 443.081 ed è così ripartita:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Commissioni su gestioni esterne	409.056	421.690
Altre commissioni	34.025	27.012
Totale	443.081	448.702

Le commissioni corrisposte ai gestori esterni, rapportate al valore delle gestioni, corrispondono ad un onere pari allo 0,16% del patrimonio gestito.

L'altra voce commissionale è legata alla gestione in proprio del portafoglio.

La voce e) *interessi passivi e altri oneri finanziari* ammonta ad Euro 37.115 ed è così ripartita:

tab. 11.1.o/4 A.I.	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Oneri e commissioni su conti correnti	524	391
Commissioni per garanzia su opzione put B.R.E.	36.591	0
Totale	37.115	391

Le commissioni per garanzia su opzione put B.R.E. rappresentano il 50% dell'onere relativo alla garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa S.p.A. a Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. a favore della Fondazione relativamente all'opzione put sulle azioni B.R.E. Banca S.p.A.

La voce *f) commissioni di negoziazione* ammonta ad Euro 56.460 ed è così ripartita:

tab. 11.1.o/5 A.I.	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Commissioni Banca Euromobiliare	29.125	59.964
Commissioni Banca Monte dei Paschi	11.098	17.867
Commissioni Merrill Lynch	16.237	0
Totale	56.460	77.831

Tali commissioni sono relative alla gestione interna del portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce g) *ammortamenti* include gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, così suddivisi:

	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti esercizio 2003	Ammortamenti esercizio 2002
tab. 11.1.o/6 A.I.			
Arredamento	15	6.759	5.798
Attrezzatura varia	15	4.171	4.171
Automezzi	25	28.567	11.714
Immobili	3	159.523	159.523
Impianto di allarme	30	2.245	1.740
Impianto di amplificazione	25	6.152	6.152
Impianto telefonico	20	2.832	2.517
Macchine elettroniche	20	9.280	2.369
Mobili da ufficio	12	34.766	25.277
Telefoni cellulari	20	368	459
Software	25	10.456	9.837
Totale		265.119	229.557

La voce *h) accantonamenti* accoglie l'accantonamento al Fondo ricavi sospesi per un importo pari agli interessi legali maturati sui Crediti IRPEG.

tab. 11.1.o/7 A.I.	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Accantonamento al Fondo ricavi sospesi	880.558	0
Totale	880.558	0

La voce *i) altri oneri* ammonta a Euro 549.233 e presenta la seguente composizione:

tab. 11.1.o/8 A.l.	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Abbonamenti / giornali / libri	9.366	9.682
Affitti passivi	7.800	1.300
Assicurazioni	6.371	5.401
Cancelleria e stampati	16.421	22.638
Manutenzione varia	19.644	9.220
Canoni di noleggio ed assistenza	58.657	52.840
Prodotti e programmi	0	9.010
Oneri per la certificazione del Bilancio	16.777	12.311
Partecipazione a convegni	5.969	1.134
Pulizia locali	36.930	33.447
Quote associative	45.163	44.560
Servizio di vigilanza	0	808
Adesione Sindacato B.ca Lombarda e Piemontese	685	685
Spese acquisto beni non superiori ad Euro 516	21.930	18.063
Spese di pubblicità	132.731	59.720
Spese di rappresentanza	61.340	45.965
Spese postali e telefoniche	23.992	25.481
Spese relative ad automezzi	35.730	30.389
Utenze varie	31.945	6.275
Altre spese	17.782	17.103
Totale	549.232	406.032

Le utenze hanno subito nel corso dell'anno 2003 un incremento dovuto all'intestazione in capo alla Fondazione dei contratti di utenza per servizi precedentemente forniti in service dalla Banca Regionale Europea S.p.A.

Le spese di pubblicità hanno subito un incremento dovuto al maggior risalto che la Fondazione ha voluto dare ai propri interventi.

Sezione 5 – Proventi straordinari
11. Proventi straordinari

La voce proventi straordinari ammonta a Euro 1.009.683 ed è così composta:

tab. 11.1.O/9 A.I.	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Soppravvenienze attive	4.611	86
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	1.005.052	120.651
Arrotondamenti	20	14
Totale	1.009.683	120.751

Nelle soppravvenienze attive è compreso l'importo di Euro 4.563 per rimborso di un sinistro avvenuto nel corso dell'anno 2002 ad un automezzo di proprietà.

Nelle plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie sono compresi gli utili derivanti dalla vendita dei seguenti titoli: BTP 3,25% 01.02.2004, BTP 3,25% 15.04.2004, oltre che alla cessione dei diritti sull'aumento del capitale sociale della partecipata Edison S.p.A., dall'adesione all'O.P.A. sulla partecipata Autostrade S.p.A. e dalla vendita di azioni Meliorbanca S.p.A..

Sezione 6 – Imposte
13. Imposte

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Condono ex art. 8 L. 289/2002	1.523	0
ICI	5.811	5.811
Imposta sul Capital Gain	93.679	81.545
Imposta sostitutiva del 12,50% su dividendi esteri	31.144	0
Imposte indirette e tasse	2.443	3.726
IRAP	71.614	70.491
IRPEG	4.166.567	4.043.046
Ritenute estere subite su dividendo Suez	103.128	0
Totale	4.475.909	4.204.619

La voce IRPEG accoglie l'imposta, calcolata con l'aliquota agevolata al 50% relativa ai dividendi incassati nell'esercizio 2003, alle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione oltre alle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti. Tale imposta è compensata dal credito d'imposta contabilizzato alla voce 2) *Dividendi e proventi assimilati*.

Sezione 7 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale
14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio ed ammonta ad Euro 8.105.227, secondo il disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004.

Avanzo dell'esercizio	40.526.135
Accantonamento a riserva obbligatoria	8.105.227

16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta ad Euro 2.161.394 e risulta così determinato:

Avanzo dell'esercizio	40.526.135
Accantonamento a riserva obbligatoria	-8.105.227
Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato	32.420.908
Accantonamento al Fondo per il volontariato	2.161.394

Il calcolo dell'accantonamento è stato effettuato secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002.

L'accantonamento eccedente l'importo determinabile secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 deve ritenersi indisponibile sino al definitivo acclaramento dell'esatta modalità di computo dell'accantonamento medesimo.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statutari sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31.12.2003	al 31.12.2002
a) accantonamento fondo stabilizzazione erogazioni		
b) accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti	16.210.454	13.488.994
c) accantonamento fondi erogazioni altri settori statutari	7.970.140	6.632.088
d) accantonamento altri fondi		
Totale	24.180.594	20.121.082

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti corrisponde all'importo

minimo da destinare agli stessi, secondo il disposto dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 153/1999.

Avanzo dell'esercizio	Euro	40.526.135
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	Euro	8.105.227
Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti	Euro	32.420.908
Destinazione minima ai settori rilevanti	Euro	16.210.454

18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio ammonta ad Euro 6.078.920 ed è stato determinato nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004, pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio.

Altre informazioni

Sezione 1 – Il personale dipendente

Il personale, composto fino al 30 aprile 2002 da dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A. comandati in servizio presso la Fondazione, è dal 1° maggio 2002 dipendente diretto della Fondazione ad eccezione di due risorse ancora dipendenti della banca.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione per categoria:

tab 11.1.p/1	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Dirigenti	2	2
Quadri direttivi	4	4
Terza area professionale	10	8
Totale	16	14

La ripartizione dei dipendenti nell'ambito della struttura operativa è la seguente:

tab 11.1.p/2	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Segreteria Generale	1	1
Funzione Segreteria	3	2
Funzione Comunicazione e Studi	1	1
Funzione Tecnica	2	2
Settore Amministrazione e Finanza	1	1
Area Amministrazione	3	3
Area Gestione del Patrimonio	2	1
Settore Attività Istituzionale	3	3
Totale	16	14

Il personale della Segreteria Generale è rappresentato dalla figura del Vice Segretario Generale.

Due risorse, una inserita nella Funzione Tecnica e l'altra nell'Area Amministrazione, sono a tempo parziale.

Nella Funzione Comunicazione e Studi è inserita una risorsa, che opera a tempo parziale, dipendente della Banca Regionale Europea S.p.A. comandata in servizio presso la Fondazione.

Nel corso dell'anno 2003 a fronte di una dimissione intervenuta nel Settore Attività Istituzionale, si è provveduto ad operare l'inserimento di una nuova risorsa; sono state

inoltre inserite altre due risorse, una dipendente della Banca Regionale Europea S.p.A. comandato in servizio presso la Fondazione nella Funzione Segreteria ed un'altra nell'Area Gestione del Patrimonio.

Sezione 2 – Il Segretario Generale

Il Segretario Generale svolge la sua attività in qualità di collaboratore.

tab 11.1.r/2	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Segretario Generale	1	1
Totale	1	1

Sezione 3 – Gli organi Statutari collegiali

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

tab 11.1.r/2	al 31.12.2003	al 31.12.2002
Consiglio Generale	23	23
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio Sindacale	3	3
Totale	33	33

Sezione 4 – Linee guida dell'assetto organizzativo

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in seduta 12 luglio 2001 le linee guida dell'assetto organizzativo della Fondazione, provvedendo a definirne la struttura operativa in coerenza con gli obiettivi da perseguire assicurando la separazione delle varie attività.

La struttura operativa è stata definita in tre funzioni rappresentate dalla Segreteria Generale, dal Settore Amministrazione e Finanza e dal Settore dell'Attività Istituzionale.

La funzione di Segreteria Generale, alla quale appartengono il Segretario Generale ed il Vice Segretario Generale, è supportata da funzioni di staff che sono state individuate nella Segreteria, nella Comunicazione e Studi e nella Tecnica.

Le funzioni che competono al Settore Amministrazione e Finanza sono ricondotte a due aree operative distinte, separate tra loro e dalle altre attività della Fondazione, rappresentate dall'area Amministrazione e da quella di Gestione del Patrimonio.

Le attività che competono al Settore Attività Istituzionale sono suddivise in fasi che vanno dall'istruttoria alla verifica dell'attivazione dei progetti.

Allegati

- **CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato

ANNO 2003

Criterio indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002:

Avanzo dell'esercizio	40.526.135
Accantonamento a riserva obbligatoria	-8.105.227
Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato	32.420.908
Accantonamento al Fondo per il volontariato	2.161.394

Criterio ex art. 9.7 Atto di Indirizzo:

Avanzo dell'esercizio	40.526.135
Accantonamento a riserva obbligatoria	-8.105.227
Destinazione minima ai settori rilevanti	-16.210.454
Base di calcolo della destinazione al fondo per il volontariato	16.210.454
Accantonamento al fondo per il volontariato (1/15)	1.080.697

Totale accantonamento anno 2003:

- ex art. 9.7 Atto di Indirizzo	Euro	1.080.697
- accantonamento integrativo prudenziale	Euro	1.080.697

Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato

Costituito presso la Regione Piemonte

Somme effettivamente disponibili

	Stanziamenti
Anno 1992	281.619
Anno 1993	353.856
Anno 1994	136.664
Anno 1995	474.004
Anno 1996	280.716
Anno 1997	538.285
Anno 1998	478.485
Anno 1999	730.128
Anno 2000	1.824.448
Anno 2001	4.385.005
Anno 2002	1.798.532
Anno 2003	2.161.394
Totale	13.443.136

In questo importo sono compresi gli accantonamenti prudenziali di competenza anno 2000 ed anno 2001

	Versamenti
Anno 1997	51.646
Anno 1998	298.849
Anno 1999	404.902
Anno 2000	771.463
Anno 2001	1.016.769
Anno 2003	849.835
Totale	3.393.464

Totale consistenza del fondo	10.049.672
-------------------------------------	-------------------

Somme ricomprese nel totale ed accantonate in via prudenziale

		Accantonamento prudenziale
Anno 2000	Bilancio 31.12.2001	1.824.723
Anno 2001	Bilancio 31.12.2001	1.291.292
Anno 2002	Bilancio 31.12.2002	899.266
Anno 2003	Bilancio 31.12.2003	1.080.697
Totale		5.095.978

Questi importi rappresentano quanto accantonato in via prudenziale e corrispondono alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e si intendono disponibili solo dopo il definitivo acclaramento della esatta modalità di computo.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo al 31.12.2002	320.000.000	793.088.693	26.005.126	21.032.596	0	1.160.126.415
Accantonamento a Riserva Obbligatoria			8.105.227			8.105.227
Accantonamento a Riserva per l'Integrità del Patrimonio				6.078.920		6.078.920
Avanzo residuo dell'esercizio 2003					0	0
Saldo 31.12.2003	320.000.000	793.088.693	34.110.353	27.111.516	0	1.174.310.562

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2003, predisposto dal Consiglio di Amministrazione risulta formato da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

nonché la Relazione sulla Gestione, suddivisa in:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione.

Il Conto Economico relativo all'esercizio solare 2003 può pertanto così riassumersi:

<i>Conto Economico</i>		
<i>Ricavi</i>	<i>Euro</i>	50.075.669
<i>Costi</i>	<i>Euro</i>	9.549.534
<i>Avanzo dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	40.526.135

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

<i>Avanzo dell'esercizio</i> (netto delle spese di funzionamento ed oneri fiscali)	<i>Euro</i>	40.526.135
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	<i>Euro</i>	8.105.227
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	<i>Euro</i>	2.161.394
<i>Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</i>	<i>Euro</i>	24.180.594
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Euro	16.210.454
c) ai fondi per le erogaz. negli altri settori statutari	Euro	7.970.140
<i>Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	<i>Euro</i>	6.078.920
<i>Residuo</i>	<i>Euro</i>	0

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2003, dopo gli accantonamenti sopra esposti, può pertanto così riassumersi:

<i>Attività :</i>	<i>Euro</i>		<i>1.275.604.748</i>
<i>Passività :</i>	<i>Euro</i>		<i>1.275.604.748</i>
Patrimonio	Euro	1.174.310.562	
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	24.229.456	
Fondi per rischi ed oneri	Euro	27.737.934	
Fondi TFR di lavoro subordinato	Euro	207.155	
Debiti per erogazioni	Euro	35.263.573	
Fondo per il volontariato	Euro	10.049.672	
Altri debiti	Euro	3.806.177	
Ratei e risconti passivi	Euro	219	
<i>Avanzo residuo dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>		<i>0</i>

Il Bilancio in esame è stato predisposto conformemente alle disposizioni degli articoli del Codice Civile compresi tra il 2421 ed il 2435, ove applicabili, ed alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (nel prosieguo in breve "Atto"), stante la sostanziale conferma per l'applicazione dell'Atto avvenuta con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto, così come per gli esercizi passati, del principio della "competenza temporale", indipendentemente dalla data della manifestazione numeraria del costo e/o del provento.

Inoltre è stato seguito il principio della prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione – articolo 2.1 Atto.

Gli schemi di Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

Vi confermiamo che le voci e gli importi del Bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico - corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nei conti d'ordine sono evidenziate le seguenti voci:

<i>Conti d'ordine</i>		
<i>Beni presso terzi</i>		<i>610.476.809</i>
Depositari di azioni/quote	211.377.890	
Depositari di fondi comuni	7.147.068	
Depositari di titoli	377.414.750	
Depositari di warrant	14.155.802	
Depositari di D.C.S.	381.299	
<i>Impegni per contratti di ass. in partecipazione</i>		<i>1.500.000</i>
Finpiemonte S.p.A.	1.500.000	

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di scorporo decurtate degli ammortamenti, così come analiticamente indicato in Nota Integrativa. Gli oggetti e arredi artistici non sono oggetto di ammortamento.

Il loro valore corrente complessivo risulta comunque superiore al valore esposto in Bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal software integrato di contabilità ed erogazioni ed il software di rilevazione presenze del personale dipendente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni, titoli ed altri valori mobiliari, valutati ed iscritti in Bilancio al costo di acquisto o sottoscrizione e, per quanto concerne la quasi totalità della partecipazione B.R.E.Banca S.p.A., al valore attribuito nell'operazione di scorporo (Legge Amato).

Si è provveduto alla svalutazione degli investimenti potenzialmente minusvalenti in quanto le perdite sono state ritenute durevoli.

La valutazione complessiva a valori correnti comporterebbe comunque una rivalutazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. In Nota Integrativa sono illustrati i dettagli di valutazione.

I crediti sono rappresentati per la quasi totalità da crediti verso banche per operazioni di Pronti contro Termine e sono esposti al valore di sottoscrizione, con conseguente rilevazione degli interessi attivi maturati nel conto ratei attivi.

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

In particolare il Collegio Sindacale sulla base dei dati contabili ed extra contabili forniti dall'Area Amministrazione attesta che il Patrimonio Netto, dopo gli accantonamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione, risulta così formato:

Patrimonio Netto

<i>Totale Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>1.174.310.562</i>
a) fondo di dotazione	Euro	320.000.000
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Euro	793.088.693
d) riserva obbligatoria	Euro	34.110.353
e) riserva per l'integrità del patrimonio	Euro	27.111.516

L'esposizione del Bilancio definisce l'ipotesi di riparto dell'avanzo dell'esercizio in ottemperanza alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2004 ed al Decreto Legislativo n. 153/1999.

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 9 maggio 2002 n. 6607, che ha esplicitamente riconosciuto l'applicabilità alle Fondazioni Bancarie dell'aliquota IRPEG agevolata e stante la complessiva situazione del contenzioso fiscale della Fondazione, così come per il precedente esercizio, sono stati esposti tra i Crediti verso l'Erario i maggiori crediti d'imposta relativi alla citata agevolazione per gli esercizi dal 1993 al 1997 oltre a rilevare il corrispondente credito per interessi.

Stante l'incertezza sui tempi d'incasso, nonché l'impostazione generale di Bilancio dell'Ente (Ente di erogazione), si è differita la rilevazione economica del ricavo relativo, incrementando di pari importo il Fondo Ricavi Sospesi, che è imputato alla voce di Bilancio Fondi per rischi ed oneri.

Nel corso del 2003 si è esaurita con l'accredito del 29 maggio 2003 di Euro 69.225,06 al Comune di Alba la gestione per conto terzi dei fondi ACRI, stanziati a seguito dell'alluvione del 1994.

* * *

Nella Relazione sulla Gestione sono stati illustrati analiticamente i punti previsti dall'Atto ed in particolare quelli inerenti la gestione del Patrimonio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura, gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, nonché la ripartizione degli interventi.

Nell'esercizio 2001 la Fondazione ha conferito l'incarico per il triennio 2001-2003 per la certificazione volontaria del Bilancio alla società Arthur Andersen S.p.A. ora Deloitte & Touche S.p.A.; in data 31 marzo 2004 la stessa ha rilasciato la "Relazione della Società di Revisione" nella quale viene dichiarato che "il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i

criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico..."

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali della Fondazione ed ha tenuto sei riunioni per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Nel corso delle verifiche periodiche i controlli effettuati non hanno evidenziato fatti censurabili, consentendo di constatare che i libri e le scritture contabili sono stati regolarmente tenuti.

Il Collegio ha inoltre vigilato affinché l'attività di amministrazione della Fondazione fosse svolta nell'osservanza della Legge e dello Statuto e con l'adozione di sistemi amministrativo, contabili e di controllo atti ad assicurare la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

* * *

Il Collegio, pertanto, al termine delle proprie verifiche e controlli, ritiene di poter esprimere il proprio consenso all'approvazione del Bilancio 2003 e del riparto dell'avanzo così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: + 39 011 55971
Fax: + 39 011 544756
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione, cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del nostro lavoro, sono quelli definiti dall'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche Italia S.p.A. in data 16 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2003, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giulio Lubatti
Socio

Torino, 31 marzo 2004

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

A member firm of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Palazzo Carducci - Via Olona, 2 - 20123 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 6.720.266,00 - sottoscritto Euro 10.327.450,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA /Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239